



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO 2015

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 25 ottobre 2016

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	Differenza	PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
I IMMATERIALI				I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	4.062.768,89		4.062.768,89
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				II PATRIMONIO VINCOLATO			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.179,14		8.179,14	1) Fondi vincolati destinati da terzi	844.225,97		844.225,97
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.014,91		27.014,91	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.821.211,68		24.821.211,68
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti				3) Riserve vincolate(per progetti specifici, obblighi di legge,o altro)	27.558.917,83		27.558.917,83
5) Altre immobilizzazioni immateriali	153.689,69		153.689,69	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	53.224.355,48		53.224.355,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	188.883,74		188.883,74	III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
II MATERIALI				1) Risultato gestionale esercizio	6.841.711,58		6.841.711,58
1) Terreni e fabbricati	302.159.179,94		302.159.179,94	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	10.469.973,53		10.469.973,53
2) Impianti e attrezzature	16.262.844,72		16.262.844,72	3) Riserve statutarie			
3) Attrezzature scientifiche	4.042.805,02		4.042.805,02	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	17.311.685,11		17.311.685,11
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	56.123,74		56.123,74	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	74.598.809,48		74.598.809,48
5) Mobili ed arredi	482.381,20		482.381,20	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	243.456.797,82		243.456.797,82	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	19.791.388,11		19.791.388,11
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.433.367,75		2.433.367,75	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	568.893.500,19		568.893.500,19		336.843,62		336.843,62
III FINANZIARIE	3.021.111,39		3.021.111,39	D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.021.111,39		3.021.111,39	1) Mutui e Debiti verso banche	112.111.331,54 (102.447.780,62)		112.111.331,54 (102.447.780,62)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)				2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	12.566,85		12.566,85
B) ATTIVO CIRCOLANTE				3) Debiti verso Regione e Province Autonome			
I RIMANENZE				4) Debiti verso altre Amministrazioni locali			
TOTALE RIMANENZE				5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali			
II CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)				6) Debiti verso Università	34.800,00		34.800,00
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	16.862.938,69 (16.862.938,69)		16.862.938,69 (16.862.938,69)	7) Debiti verso studenti	64.020,99		64.020,99
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.393.196,55 (4.393.196,55)		4.393.196,55 (4.393.196,55)	8) Acconti	100,00		100,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.042.212,56 (2.042.212,56)		2.042.212,56 (2.042.212,56)	9) Debiti verso fornitori	18.452.934,20		18.452.934,20
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi internazionali	9.002.324,54 (3.792.630,57)		9.002.324,54 (3.792.630,57)	10) Debiti verso dipendenti	1.945.582,40		1.945.582,40
5) Crediti verso Università	447.861,68 (441.086,32)		447.861,68 (441.086,32)	11) Debiti verso società o enti controllati	1.357.000,00		1.357.000,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	33.053.183,18 (33.053.183,18)		33.053.183,18 (33.053.183,18)	12) Altri debiti	16.909.452,85		16.909.452,85
7) Crediti verso Società ed enti controllati	115.543.469,87 (65.343.298,25)		115.543.469,87 (65.343.298,25)	TOTALE DEBITI (D)	150.887.788,83 (102.447.780,62)		150.887.788,83 (102.447.780,62)
8) Crediti verso altri (pubblici)	67.221.411,08 (11.762.675,84)		67.221.411,08 (11.762.675,84)	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
9) Crediti verso altri (privati)	19.146.256,34 (26.452.461,99)		19.146.256,34 (26.452.461,99)	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	59.750.505,12		59.750.505,12
TOTALE CREDITI	267.712.854,49 (164.143.683,95)		267.712.854,49 (164.143.683,95)	e2) Contributi agli investimenti	520.660.308,22		520.660.308,22
III ATTIVITA' FINANZIARIE				e3) Altri ratei e riscontri passivi	44.375.899,20		44.375.899,20
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE							
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Depositi bancari e postali	28.519.142,54		28.519.142,54				
2) Denaro e valori in cassa	30.335,58		30.335,58				
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.549.478,12		28.549.478,12				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	296.262.332,61		296.262.332,61				
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	1.561.287,12		1.561.287,12				
c2) Altri ratei e risconti attivi	474.427,53		474.427,53				
TOTALE ATTIVO	870.401.542,58		870.401.542,58	TOTALE PASSIVO	870.401.542,58		870.401.542,58

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

31/12/2014

Differenza

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

1) Proventi per la didattica	50.270.892,44	50.270.892,44
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.688.357,95	7.688.357,95
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	20.413.029,02	20.413.029,02

II. CONTRIBUTI

1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	170.535.596,67	170.535.596,67
2) Contributi Regioni e Province autonome	16.594,74	16.594,74
3) Contributi altre Amministrazioni locali	5.895,46	5.895,46
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.474.701,02	1.474.701,02
5) Contributi da Università	192.897,55	192.897,55
6) Contributi da altri enti (pubblici)	19.627.173,32	19.627.173,32
7) Contributi da altri enti (privati)	767.531,81	767.531,81

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E SERVIZIO

IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

27.319.832,76 **27.319.832,76**

VI. VARIAZIONE RIMANENZE

VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

TOTALE PROVENTI (A)

298.312.502,74

298.312.502,74

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE

174.369.238,23 **174.369.238,23**

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) Docenti/Ricercatori	120.236.177,00	120.236.177,00
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	11.903.737,43	11.903.737,43
c) Docenti a contratto	584.430,72	584.430,72
d) Esperti linguistici	423.519,40	423.519,40
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	724.531,22	724.531,22

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

40.496.842,46 40.496.842,46

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

75.759.584,09 **75.759.584,09**

1) Costi per sostegno agli studenti	33.383.989,04	33.383.989,04
2) Costi per il diritto allo studio		
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	12.819,60	12.819,60
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.737.113,69	3.737.113,69
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.658.437,30	3.658.437,30
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	23.662,37	23.662,37
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.761.536,35	29.761.536,35
9) Acquisto altri materiali	795.277,44	795.277,44
10) Variazione delle rimanenze di materiale		
11) Costi per godimento beni di terzi	2.572.346,98	2.572.346,98
12) Altri costi	1.814.401,32	1.814.401,32

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

19.109.375,51 **19.109.375,51**

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.745,97	8.745,97
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	19.034.658,54	19.034.658,54
3) Svalutazioni immobilizzazioni	65.971,00	65.971,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

6.033.052,41 **6.033.052,41**

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

2.372.917,53 **2.372.917,53**

TOTALE COSTI (B)

277.644.167,77

277.644.167,77

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)

20.668.334,97

20.668.334,97

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

-2.430.710,13 **-2.430.710,13**

1) Proventi finanziari	1.327,12	1.327,12
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.432.003,83	-2.432.003,83
3) Utili e Perdite su cambi	-33,42	-33,42

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- 1) Rivalutazioni
- 2) Svalutazioni

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

-8.031,70 **-8.031,70**

1) Proventi	20.247,82	20.247,82
2) Oneri	-28.279,52	-28.279,52

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

-11.387.881,56 **-11.387.881,56**

RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)

6.841.711,58

6.841.711,58



**BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
"TOR VERGATA"**

**BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

INDICE DEI CONTENUTI

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO	3
LA POSIZIONE DELL'ATENEO.....	4
SCHEMI DI BILANCIO	5
PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	8
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	20
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	20
A – IMMOBILIZZAZIONI.....	20
B – ATTIVO CIRCOLANTE.....	28
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI	30
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO.....	30
VOCI DEL PASSIVO	32
A – PATRIMONIO NETTO	32
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	33
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	34
D – DEBITI.....	34
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	37
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	38
CONTO ECONOMICO	39
PROVENTI OPERATIVI.....	39
COSTI OPERATIVI.....	44
PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	56
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	56
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	57
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	58
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	58
INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.....	60
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	61

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

La Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (cd. “Riforma Gelmini”) ha introdotto rilevanti novità nell’intero sistema degli Atenei statali. Uno dei più significativi cambiamenti introdotti dalla riforma è l’obbligo di introduzione (art. 5, comma 4) di un *“sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell’articolo 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*.

Con Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, rinviando a successivi decreti interministeriali per quanto concerne:

- i principi contabili da adottare e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale;
- la classificazione della spesa per missioni e programmi;
- il bilancio consolidato d’Ateneo.

Ad oggi sono stati emanati i seguenti provvedimenti di attuazione:

- Decreto Interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014, n. 19 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*;
- Decreto Interministeriale MIUR – MEF 16 gennaio 2014, n. 21 *“Classificazione della spesa per missioni e programmi”*;
- Decreto Interministeriale MIUR – MEF 10 dicembre 2015, n. 925 *“Schemi di budget economico e budget degli investimenti”*;
- Decreto Interministeriale MIUR – MEF 11 aprile 2016 n. 248 *“Schemi di bilancio consolidato delle Università”*.

In ottemperanza all’articolo 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, la Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università ha reso disponibile il Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali derivanti dall’introduzione obbligatoria della contabilità economico-patrimoniale prevista dal Decreto Legislativo n. 18/2014 e dai relativi decreti attuativi.

A seguito di consultazione pubblica (ad oggi conclusa), è stata pubblicata la bozza del manuale tecnico operativo nella sua seconda versione, ad integrazione di tematiche che non erano state trattate nella prima edizione del manuale stesso.

Il M.T.O. costituisce uno strumento a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei e le sue due versioni pubblicate sono state tenute a riferimento per l’impianto delle scritture contabili in contabilità economico patrimoniale.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

LA POSIZIONE DELL'ATENEIO

L'Ateneo di Tor Vergata, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, ha scelto di introdurre il nuovo sistema contabile a decorrere dal 1° gennaio 2015, in adesione alla prescrizione normativa originaria di cui all'art. 7, comma 3 del D.Lgs. 18/2012, con termini prorogati come consentito dal D.L. 150/2013 art. 6, comma 2.

Le scelte effettuate in fase di avvio del nuovo sistema contabile-amministrativo, sia per quanto riguarda la conversione dei valori dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, sia per quanto riguarda i criteri di valutazione delle poste del patrimonio dell'Ateneo, sono coerenti con quanto disposto dai decreti legislativi e ministeriali di riferimento nella loro versione definitiva.

Lo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2015 è stato il primo ad essere redatto in contabilità economico-patrimoniale.

Il presente bilancio unico d'Ateneo d'esercizio al 31 dicembre 2015 è pertanto il primo ad essere redatto in contabilità economico-patrimoniale sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati, che si basano sui postulati e sui principi contabili predisposti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, nella Nota Integrativa vengono espone le informazioni richieste dalla normativa di riferimento - in particolare dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 18/2012 e dall'art. 3 comma 4 del D.I. n. 19/2014 dal Codice Civile - e dalle altre disposizioni di legge in materia e si forniscono:

- le indicazioni riguardanti i criteri di valutazione, nonché una sintesi delle azioni poste in essere e dei criteri adottati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- tutte le ulteriori indicazioni necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO	31/12/15	F.do Amm.to	Netto al 31/12/15	01/01/15	F.do Amm.to	Netto all'01/01/15
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00		0,00	0,00		0,00
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	21.042,54	-12.863,40	8.179,14	21.042,54	-8.654,88	12.387,66
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.827,60	-1.812,69	27.014,91	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00		0,00	139.916,00		139.916,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	156.414,45	-2.724,76	153.689,69	150,45		150,45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	206.284,59	-17.400,85	188.883,74	161.108,99	-8.654,88	152.454,11
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati						
1.a) Terreni	14.356.370,85		14.356.370,85	14.356.370,85		14.356.370,85
1.b) Fabbricati	415.971.853,41	-128.169.044,32	287.802.809,09	415.850.699,54	-120.144.547,18	295.706.152,36
2) Impianti e attrezzature	45.852.550,40	-29.589.705,68	16.262.844,72	45.586.983,13	-22.890.905,63	22.696.077,50
3) Attrezzature scientifiche	58.602.850,31	-54.560.045,29	4.042.805,02	57.809.349,70	-52.062.454,56	5.746.895,14
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	7.027.506,08	-6.971.382,34	56.123,74	6.954.922,68	-6.898.798,94	56.123,74
5) Mobili e arredi	18.160.131,47	-17.677.750,27	482.381,20	18.124.165,94	-17.381.365,18	742.800,76
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	243.456.797,82		243.456.797,82	234.836.626,07		234.836.626,07
7) Altre immobilizzazioni materiali	14.959.546,19	-12.526.178,44	2.433.367,75	13.781.814,73	-11.162.262,87	2.619.551,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	818.387.606,53	-249.494.106,34	568.893.500,19	807.300.932,64	-230.540.334,36	576.760.598,28
	01/01/15	F.do Svalut.	Netto	01/01/15	F.do Svalut.	Netto
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.498.041,20	-476.929,81	3.021.111,39	3.498.041,20	-410.958,81	3.087.082,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.498.041,20	-476.929,81	3.021.111,39	3.498.041,20	-410.958,81	3.087.082,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	822.091.932,32	-249.988.437,00	572.103.495,32	810.960.082,83	-230.959.948,05	580.000.134,78
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I - RIMANENZE			0,00			0,00
TOTALE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II - CREDITI						
	01/01/15	F.do Svalut.	Netto	01/01/15	F.do Svalut.	Netto
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	18.003.505,02	-1.140.566,33	16.862.938,69	28.875.346,05	-1.140.566,33	27.734.779,72
2) Crediti verso Regioni e Provincie Autonome	6.171.413,57	-1.778.217,02	4.393.196,55	8.494.146,22	-1.778.217,02	6.715.929,20
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.496.824,32	-454.611,76	2.042.212,56	638.043,07	-454.611,76	183.431,31
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	9.375.099,69	-372.775,15	9.002.324,54	6.829.092,46	-372.775,15	6.456.317,31
5) Crediti verso Università	1.802.639,35	-1.354.777,67	447.861,68	1.685.503,32	-1.354.777,67	330.725,65
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	34.335.520,18	-1.282.337,00	33.053.183,18	35.438.563,44	-1.282.337,00	34.156.226,44
7) Crediti verso società ed enti controllati	124.267.933,06	-8.724.463,19	115.543.469,87	115.994.321,39	-8.724.463,19	107.269.858,20
8) Crediti verso altri (pubblici)	68.889.464,92	-1.668.053,84	67.221.411,08	68.387.949,73	-1.668.053,84	66.719.895,89
9) Crediti verso altri (privati)	22.821.497,47	-3.675.241,13	19.146.256,34	24.454.000,40	-3.675.241,13	20.778.759,27
TOTALE CREDITI	288.163.897,58	-20.451.043,09	267.712.854,49	290.796.966,08	-20.451.043,09	270.345.922,99
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		0,00	2.275.000,00		2.275.000,00
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	2.275.000,00		2.275.000,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Depositi bancari e postali	28.519.142,54		28.519.142,54	24.411.352,83		24.411.352,83
2) Denaro e valori in cassa	30.335,58		30.335,58	31.954,07		31.954,07
TOTALE (IV)	28.549.478,12	0,00	28.549.478,12	24.443.306,90	0,00	24.443.306,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	316.713.375,70	-20.451.043,09	296.262.332,61	317.515.272,98	-20.451.043,09	297.064.229,89
C) RATEI E RISCONTI (TOTALE)						
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	1.561.287,12		1.561.287,12	80.494,18		80.494,18
c2) Altri ratei e risconti attivi	474.427,53		474.427,53	0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.035.714,65	0,00	2.035.714,65	80.494,18	0,00	80.494,18
TOTALE ATTIVO	1.140.841.022,67	-270.439.480,09	870.401.542,58	1.128.555.849,99	-251.410.991,14	877.144.858,85
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO						
Beni di terzi	0,00		0,00	0,00		0,00
Residui attivi impropri			0,00			0,00
- Contratti attivi Ateneo	0,00		0,00	0,00		0,00
- Coan anticipate Ateneo	0,00		0,00	0,00		0,00
- Mutuo A.C	0,00		0,00	0,00		0,00
Residui attivi non ricondotti alla COEP	0,00		0,00	0,00		0,00
Fidejussioni	0,00		0,00	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/15	01/01/15
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE	4.062.768,89	4.062.768,89
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	844.225,97	1.133.567,87
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	24.821.211,68	29.144.718,79
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.558.917,83	29.581.304,55
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	53.224.355,48	59.859.591,21
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	6.841.711,58	
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	10.469.973,53	10.469.973,53
3) Riserve statutarie		
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	17.311.685,11	10.469.973,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	74.598.809,48	74.392.333,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.791.388,11	15.146.593,05
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	19.791.388,11	15.146.593,05
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	336.843,62	281.705,82
D) DEBITI		
1) Mutui e debiti verso le banche	112.111.331,54	121.368.349,19
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	12.566,85	75,50
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	0,00	
6) Debiti verso Università	34.800,00	105.736,05
7) Debiti verso studenti	64.020,99	397.354,35
8) Acconti	100,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	18.452.934,20	26.053.574,43
10) Debiti verso dipendenti	1.945.582,40	3.186.894,21
11) Debiti verso società ed enti controllati	1.357.000,00	1.411.600,00
12) Altri debiti	16.909.452,85	16.740.292,72
TOTALE DEBITI (D)	150.887.788,83	169.263.876,45
E) RATEI E RISCONTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	59.750.505,12	57.450.819,04
e2) Contributi agli investimenti	520.660.308,22	526.538.940,35
e3) Altri ratei e risconti passivi	44.375.899,20	34.070.590,51
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	624.786.712,54	618.060.349,90
TOTALE PASSIVO	870.401.542,58	877.144.858,85
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
Beni in leasing		
Residui passivi impropri		
- Ordini Ateneo	0,00	0,00
- Coan Anticipate Ateneo	0,00	0,00
- Contratti passivi / a personale Ateneo	0,00	0,00
Residui passivi non ricondotti alla COEP	0,00	0,00
Ipoteche	0,00	0,00
Fidejussioni	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

**BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO
 AL 31 DICEMBRE 2015**

CONTO ECONOMICO

	Dal 01/01/2015 al 31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. Proventi Propri	78.372.279,41
1) Proventi per la didattica	50.270.892,44
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.688.357,95
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	20.413.029,02
II. Contributi	192.620.390,57
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	170.535.596,67
2) Contributi Regioni e Province autonome	16.594,74
3) Contributi altre Amministrazioni locali	5.895,46
4) Contributi U.E. e altri Organismi Internazionali	1.474.701,02
5) Contributi da Università	192.897,55
6) Contributi da altri (pubblici)	19.627.173,32
7) Contributi da altri (privati)	767.531,81
III. Proventi per attività assistenziale	-
IV. Proventi per la gestione diretta interventi diritto allo studio	-
V. Altri proventi e ricavi diversi	27.319.832,76
VI. Variazioni rimanenze	-
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
TOTALE PROVENTI (A)	298.312.502,74
B) COSTI OPERATIVI	-
VIII. Costi del Personale	174.369.238,23
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	120.236.177,00
a) Docenti e Ricercatori	11.903.737,43
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	584.430,72
c) Docenti a contratto	423.519,40
d) Esperti linguistici	724.531,22
e) Altro personale dedicato alla ricerca e didattica	-
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	40.496.842,46
IX. Costi della Gestione corrente	75.759.584,09
1) Costi per il sostegno agli studenti	33.383.989,04
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	12.819,60
4) Trasferimento a partner per progetti coordinati	3.737.113,69
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.658.437,30
6) Variazioni rimanenze materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	23.662,37
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.761.536,35
9) Acquisto altri materiali	795.277,44
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	2.572.346,98
12) Altri costi	1.814.401,32
X. Ammortamenti e svalutazioni	19.109.375,51
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.745,97
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	19.034.658,54
3) Svalutazioni immobilizzazioni	65.971,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
XI. Accantonamenti per rischi ed oneri	6.033.052,41
XII. Oneri diversi di gestione	2.372.917,53
TOTALE COSTI (B)	277.644.167,77
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	20.668.334,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 2.430.710,13
1) Proventi finanziari	1.327,12
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.432.003,83
3) Utile e Perdite su cambi	33,42
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 8.031,70
1) Proventi	20.247,82
2) Oneri	28.279,52
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	- 11.387.881,56
RISULTATO ECONOMICO ATTESO	6.841.711,58

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 4 “*Principi di valutazione delle poste*” del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo sia nella prima che nella seconda versione (non ancora definitivamente adottata, ma in generale già condivisa a livello di sistema) che considera anche alcune ipotesi di modifica del D.I. n. 19/2014.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale di cui sopra e, per quanto concerne i coefficienti di ammortamento necessari alla determinazione del valore teorico già ammortizzato alla data di impianto della contabilità economico-patrimoniale, essi sono stati stabiliti sulla base della vita utile dei beni, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Manuale Tecnico Operativo.

Di seguito i criteri di valutazione adottati per singola categoria di voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo “Premessa e quadro normativo”.

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMM.TO UTILIZZATA
Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	20%
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura. La voce è pari a zero nello Stato Patrimoniale.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per "diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione ed al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di software che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in tre anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

A seguito dell'effettuazione della ricognizione inventariale di Ateneo non sono stati individuati costi relativi a migliorie su beni di terzi per i quali sussistano i presupposti per l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo.

Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

- si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
- l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, l'Ateneo ha completato la ricognizione inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto) non ancora totalmente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2014. Per altre tipologie di beni mobili (in particolare le opere d'arte, d'antiquariato e museali) la ricognizione è ancora in corso alla data dell'approvazione del presente documento.

Non prevediamo che la conclusione di tale ricognizione comporterà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, l'inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare.

Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora ad essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

L'ammortamento inizia nel momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo "Premessa e quadro normativo".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMM.TO UTILIZZATA
Terreni	-
Fabbricati	2%
Fabbricati storico – artistici	-
Impianti e attrezzature generiche	15%
Attrezzature tecnico-scientifiche	25%
Apparecchiature informatiche, macchine ufficio	33,33%
Patrimonio librario, opere d'arte, antiquariato e museali	-
Materiale bibliografico	100%
Mobili e arredi	15%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	20%
Altre immobilizzazioni materiali	15%

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce "Risconti passivi", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti).

Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio, non inseriti nel Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdano valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Nelle Immobilizzazioni materiali in corso e acconti sono iscritti i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

Terreni

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC).

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.

Se l'immobilizzazione comprende componenti, pertinenze o accessori impiantistici aventi vita utile di durata diversa da quella del fabbricato, tali componenti sono state scorporate a seguito di attenta analisi del complessivo costo di costruzione ed ammortizzate separatamente, sulla base della vita utile ad esse relativa. La necessità di scorporare gli impianti di pertinenza dei fabbricati il cui costo di costruzione si riferisce all'intera unità nel suo complesso è stata individuata nel caso degli edifici che ospitano le macroaree e dell'edificio che ospita il Policlinico Tor Vergata. Per procedere allo scorporo si è determinata – anche con l'aiuto dei dati forniti dalla Concessionaria – la percentuale del costo di costruzione ragionevolmente attribuibile al valore degli impianti, come di seguito indicato:

STRUTTURA	INCIDENZA IMPIANTI
Macroarea Medicina e Chirurgia	33,5%
Macroarea Ingegneria	32,0%
Macroarea Economia	31,5%
Macroarea Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	32,0%
Macroarea Lettere e Filosofia	30,0%
Policlinico Tor Vergata	36,5%

Si è tuttavia optato, per motivi di semplificazione contabile nonché di maggior chiarezza per il destinatario del bilancio, di adottare - per ciascuno dei summenzionati fabbricati - un'aliquota media pari al 32,6%.

Impianti e attrezzature

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Come sopra indicato, è stata conclusa la ricognizione fisica dei beni mobili. E' stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile media per la specifica tipologia di beni.

Gli impianti accolgono anche, se non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio, le quote relative a componenti impiantistiche scorporate forfettariamente dai fabbricati.

Per i beni non completamente ammortizzati, qualora per il loro acquisto siano stati ricevuti contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi, al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile.

Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione e tale bene non risulta interamente ammortizzato, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Per tale tipologia di beni mobili la ricognizione è ancora in corso. Non prevediamo che la conclusione di tale ricognizione comporterà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, genererà un incremento dell'attivo dello Stato Patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, l'inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita utile.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e destinate ad investimento durevole, nonché crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudentiale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.

L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di rimanenze di magazzino. Gli acquisti di merci saranno quindi sempre rilevati come costi direttamente a Conto Economico al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi ed informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti il realizzo, al valore nominale ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti.

I crediti verso studenti sono rilevati sulla base delle rate delle tasse universitarie non ancora saldate alla data del 31 dicembre 2015. I crediti su rate la cui esigibilità è ritenuta dubbia sono svalutati in ragione della loro concreta recuperabilità.

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

Attività finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento durevole, nonché eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati.

Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le liquidità depositate presso banche sui conti correnti di titolarità dell'Ateneo sono iscritti sulla base del valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

In particolare, nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono invece iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La voce "Risconti passivi per tasse universitarie" accoglie la rilevazione dell'ammontare delle tasse relative all'anno accademico successivo (l'anno accademico decorrenza dal 1° ottobre dell'anno fino al 30 settembre dell'anno successivo). Pertanto viene rilevato il ricavo di competenza nell'ordine dei 3/12 per l'esercizio, mentre i 9/12 vengono riscontati per rappresentare ricavo dell'esercizio successivo (coerentemente all'anno accademico a cui si riferiscono i proventi delle tasse studenti).

Nello Stato Patrimoniale è stato quindi rilevato e iscritto il risconto passivo corrispondente alla quota di ricavi dell'anno accademico 2015/2016, che risultano di competenza e imputabili all'esercizio 2016.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

La voce “Risconti passivi per contributi agli investimenti” accoglie, come già riportato, i risconti passivi destinati alla “sterilizzazione” dei futuri ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali acquisite o costruite in esercizi precedenti tramite contributi in conto capitale, tramite altre forme di finanziamento non soggette a restituzione o derivanti da esproprio, così come previsto dalla normativa di riferimento ed interpretato dal Manuale Tecnico Operativo.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso.

Ciascun progetto pluriennale è stato analizzato per definirne lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2015. Sono stati infatti confrontati i ricavi di competenza con i costi ad essi correlati, tenendo conto altresì degli incassi e dei pagamenti rilevati nella contabilità finanziaria a partire dall'inizio del progetto; nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo, mentre nel caso in cui i costi siano risultati maggiori dei ricavi si è proceduto alla valorizzazione del rateo attivo.

Commesse

Come previsto dai principi contabili per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, sulla base delle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo, avviene secondo il criterio della commessa completata.

L'eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, viene accantonato in un apposito fondo di patrimonio vincolato per la copertura dei costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa. Pertanto i progetti ormai conclusi e quelli finanziati dall'Ateneo sono attribuiti ad un fondo di riserva di patrimonio vincolato oppure, qualora risulti che il margine residuo di commessa sia di fatto un'economia libera realizzata, questa è attribuita ai risultati degli esercizi precedenti e pertanto in apposita voce di patrimonio netto non vincolata.

Di seguito i criteri principali utilizzati per la valorizzazione delle commesse e dei progetti:

- i costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- l'eventuale acquisto di cespiti o di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa attribuiti per la quota di ammortamento annua;
- l'attribuzione dei costi a commessa avviene annualmente fino al completamento della commessa; i costi sono rilevati a conto economico per competenza nell'anno in cui sono sostenuti;
- le somme riconosciute per i progetti di ricerca, vengono rilevate a ricavo, a seconda della natura dei progetti stessi, o dell'assegnazione formale del finanziamento (attività istituzionale), indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati nell'esercizio in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente punto, sono riscontati negli esercizi successivi fino a completamento della commessa o del progetto.

Nei progetti istituzionali, l'eventuale margine può essere destinato al co-finanziamento di nuovi progetti o all'acquisto di ulteriori cespiti/servizi/borse di studio/altro sulla base della decisione dell'organo collegiale di riferimento.

Per quanto riguarda invece gli eventuali progetti non istituzionali svolti per conto di terzi, il margine da essi derivante può essere destinato al funzionamento dell'Ateneo o alla ricerca.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale - che in applicazione della contabilità economico-patrimoniale saranno iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel Conto Economico - quando fanno riferimento ad un bene soggetto ad ammortamento sono riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri (per maggiori dettagli si veda quanto scritto nella sezione delle Immobilizzazioni materiali).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di natura determinata, esistenza certa o probabile, ma dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei fondi per rischi ed oneri si sono tenuti presenti i principi generali di bilancio, in particolare i postulati della competenza economica e della prudenza.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP.

L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, rappresenta la differenza contabile tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata delle poste componenti il patrimonio non vincolato e il patrimonio vincolato.

Patrimonio vincolato

E' composto da fondi vincolati destinati da terzi (immobilizzazioni derivanti da lasciti e donazioni), fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali e fondi vincolati per obblighi di legge (ad esempio quelli stabiliti dal D.I. n. 19/2014 per quanto attiene all'iscrizione di beni patrimoniali non sottoposti ad ammortamento che rappresentano vincoli permanenti).

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

I fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali possono essere finalizzati a diverse iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari siano stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale; riserve vincolate destinate dagli organi di governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale.

Si precisa che i vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza.

Patrimonio non vincolato

Si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio ed a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per fondi rischi e oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento futuro certo o probabile di ammontare o scadenza incerti) rappresentano destinazioni di utili.

Il patrimonio non vincolato, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, rappresenta la destinazione dell'avanzo libero del Conto Consuntivo relativo all'ultimo anno di adozione della contabilità finanziaria, che successivamente può essere stato destinato ad impieghi e vincolo da parte degli organi dell'Ateneo.

Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto Interministeriale, sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo e per il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie, laddove presenti:

- (i) beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali);
- (ii) residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- (iii) residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico-patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- (iv) fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Conti d'ordine del passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono, laddove presenti:

- (i) l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo;

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

- (ii) residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi al 1° gennaio 2015 per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- (iii) residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- (iv) impegni ipotecari su beni di proprietà;
- (v) fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono. Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

Tenuto conto che l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'esercizio successivo, si iscrivono pertanto sul primo esercizio ricavi per i 3/12 del gettito complessivo riferito all'anno accademico e sull'esercizio successivo i restanti 9/12.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Operazioni fuori bilancio

L'Università di Tor Vergata non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero operazioni relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i dettagli a commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2015.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A – IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31 dicembre 2015		188.884	
Immobilizzazioni immateriali	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	21.043	(12.863)	8.179
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.828	(1.813)	27.015
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	156.414	(2.725)	153.690
TOTALE	206.285	(17.401)	188.884

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo.

In questa categoria sono presenti:

DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I costi per diritti di brevetto sono capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Vengono assoggettati ad ammortamento esclusivamente i brevetti in grado di fornire un'utilità economica. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame.

Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettuerà annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra.

Il valore netto contabile dei brevetti iscritto al 31 dicembre 2015 è composto come segue:

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

DESCRIZIONE	EURO
Metodo e apparato di analisi termografica tridimensionale, brevetto italiano n. 1406058	447
Brucciatore, brevetto italiano n. 1410861	538
Processo di analisi di campioni di voce di un individuo per verificare il suo stato di salute, brevetto italiano n. 1411389	808
Derivati del 7-Nitro-2,1,3-Benzossadiazolo per terapia antitumorale, brevetto italiano n. 1412189	425
Mini-pinza ad anelli toracoscopica a rilascio intratoracico, brevetto italiano n. 1413124	905
Metodo di analisi di un processo di lettura mediante microperimetria computerizzata, brevetto italiano n. 1414522	949
Turbina ad asse verticale	1.763
Rilevazione di enterobatteri produttori di carbapenemasi in campioni biologici	1.741
Ceppi attenuati di salmonella enterica per l'uso nel trattamento del cancro	482
Cassone cellulare in calcestruzzo armato per opere a parete verticale di difesa dal moto ondoso, con dispositivo atto	1.086

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti" accoglieva a Stato Patrimoniale Iniziale, per 140 migliaia di Euro, i costi sostenuti per l'acquisizione del software per la realizzazione di una "Banca Biologica" nell'ambito di un progetto di ricerca multidisciplinare finalizzato all'identificazione e caratterizzazione di nuovi fattori virali, ai fini di prevenzione, valorizzato al 31/12/2015 tra le altre Immobilizzazioni immateriali per il costo, al netto dell'ammortamento, di 153 migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31 dicembre 2015			
Immobilizzazioni materiali	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
1) Terreni e fabbricati	430.328.224	(128.169.044)	302.159.180
2) Impianti e attrezzature	45.852.550	(29.589.706)	16.262.845
3) Attrezzature scientifiche	58.602.850	(54.560.045)	4.042.805
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	7.027.506	(6.971.382)	56.124
5) Mobili e arredi	18.160.131	(17.677.750)	482.381
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	243.456.798	-	243.456.798
7) Altre immobilizzazioni materiali	14.959.546	(12.526.178)	2.433.368
TOTALE	818.387.607	(249.494.106)	568.893.500

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e i fabbricati sono valutati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri e principi esposti in precedenza.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Si riportano qui di seguito le tabelle riassuntive delle fattispecie presenti in Ateneo alla data del Stato Patrimoniale.

Tabella riepilogativa dei terreni al 31 dicembre 2015:

Descrizione	Valore contabile
Terreno "campus universitario"	11.704.540
Terreni comune di Noto con fabbricato rurale (eredità Raeli)	6.436
Terreni comune di Siracusa e limitrofi (eredità Raeli)	2.408.755
Terreno Villa Mondragone	236.640
TOTALE	14.356.371

Per i terreni derivanti da lasciti testamentari, il relativo importo è stato iscritto in apposita riserva nel "Patrimonio vincolato".

Non vi sono terreni e fabbricati demaniali concessi in uso perpetuo all'Ateneo.

Tabella riepilogativa dei fabbricati storico-artistici al 31 dicembre 2015:

Descrizione immobile	Data di carico	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto contabile
Villa Mondragone	1981	11.151.333	-	11.151.333
Monumento al Bimillenario Cristiano	2000	3.360.140	-	3.360.140
TOTALE FABBRICATI STORICO-ARTISTICI		14.511.473	-	14.511.473

Tabella riepilogativa dei fabbricati (diversi da quelli storico-artistici) al 31 dicembre 2015:

Descrizione immobile	Data di carico	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto contabile
Macroarea di Lettere e Filosofia	2002	17.128.907	(4.624.805)	12.504.102
Macroarea di Economia	1994	35.431.498	(15.114.889)	20.316.609
Macroarea di Ingegneria	1996	47.280.005	(11.811.325)	35.468.680
Macroarea di Medicina	1993	65.906.692	(29.204.242)	36.702.450
Stabulario	2000	5.316.355	(1.648.070)	3.668.285
Macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali	1987	24.391.317	(13.576.628)	10.814.689
Edificio "PP3"	2007	331.210	(56.306)	274.904
Stazione di Idrobiologia e Acquacoltura	1989	1.290.320	(683.870)	606.450
Orto botanico	2004	883.359	(103.127)	780.232
Edificio "Boccone del povero"	1998	2.985.683	(1.044.989)	1.940.694
Appartamento di Via Lucullo 11, Roma	2007	636.000	(108.120)	527.880
Villa Gentile	1991	350.791	(171.888)	178.903
Villa Consolini	1993	167.942	(75.574)	92.368
Edifici cd. "casali"	varie	2.670.907	(801.672)	1.869.236
Policlinico Tor Vergata	2000	196.689.394	(49.143.540)	147.545.853
TOTALE		401.460.381	(128.169.044)	273.291.337

L'incremento di 121 migliaia di Euro del 2015 è riferito a incrementi di valore sull'immobile PTV inerenti il sal n. 56 a.i. 70 – Reparto SPDC.

Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione del fondo ammortamento dei fabbricati dalla data del primo Stato Patrimoniale (1° gennaio 2015) alla data di riferimento del presente bilancio.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Descrizione fondo ammortamento	Fondo amm.to al 1° gennaio 2015	Storni	Accantonamenti 2015	Fondo amm.to al 31 dicembre 2015
Macroarea di Lettere e Filosofia	4.282.227		342.578	4.624.805
Macroarea di Economia	14.406.259		708.630	15.114.889
Macroarea di Ingegneria	10.865.725		945.600	11.811.325
Macroarea di Medicina	27.886.108		1.318.134	29.204.242
Stabulario	1.541.743		106.327	1.648.070
Macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali	13.088.802		487.826	13.576.628
Edificio "PP3"	49.682		6.624	56.306
Stazione di Idrobiologia e Acquacoltura	658.063		25.806	683.870
Orto botanico	85.460		17.667	103.127
Edificio "Boccone del povero"	985.275		59.714	1.044.989
Appartamento di Via Lucullo 11, Roma	95.400		12.720	108.120
Villa Gentile	164.872		7.016	171.888
Villa Consolini	72.215		3.359	75.574
Edifici cd. "casali"	750.743		50.929	801.672
Policlinico Tor Vergata	45.211.974		3.931.567	49.143.540
TOTALE	120.144.547	-	8.024.497	128.169.044

IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.

La voce include le quote relative ad impianti di pertinenza dei fabbricati, scorporate forfettariamente dai relativi immobili ed ammortizzate autonomamente sulla base della vita utile stimata (inferiore rispetto a quella dei fabbricati cui si riferiscono), laddove non già interamente ammortizzate al 31 dicembre 2015.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto contabile
Impianti e attrezzature generiche	12.332.265	(6.893.845)	5.438.421
Impianti tecnologici del PTV	33.520.285	(22.695.861)	10.824.424
TOTALE	45.852.550	(29.589.706)	16.262.845

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto contabile
Attrezzature scientifiche	58.602.850	(54.560.045)	4.042.805
TOTALE	58.602.850	(54.560.045)	4.042.805

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Come già indicato nel paragrafo “Criteri di valutazione”, è stata completata la ricognizione inventariale di mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto.

Invece le opere d'arte, i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio non sono stati inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è tuttora in corso. Saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo.

Il patrimonio librario non considerato di pregio dall'Ateneo, sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 19/2014 e dal M.T.O., è stato registrato fra le immobilizzazioni materiali, con sistematico ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero.

MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo.

La voce è così costituita:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto contabile
5) Mobili e arredi	18.160.131	(17.677.750)	482.381
TOTALE	18.160.131	(17.677.750)	482.381

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

Descrizione	Costo storico
Città dello sport	201.549.717
Nuovo rettoreto	33.547.901
Policlinico Tor Vergata, cd. "Torre 8"	3.503.493
Immobilizzazioni materiali in corso relative a fabbricati	238.601.110
Opere impiantistiche relative al PTV, cd. "Torre 8"	4.855.688
Immobilizzazioni materiali in corso relative ad impianti	4.855.688
TOTALE	243.456.798

L'importo relativo alla cd. “Città dello Sport” fa riferimento alle attività eseguite per la realizzazione parziale di un centro sportivo su terreno di proprietà dell'Ateneo in occasione dei Mondiali di Nuoto “Roma 2009”. L'opera è stata interamente finanziata con risorse pubbliche e gestita tramite contabilità speciale istituita presso la Tesoreria Statale di Roma.

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

I costi capitalizzati includono l'intera progettazione e la realizzazione di una minima parte degli interventi previsti che, a completamento della costruzione ed al termine dell'evento sportivo, avrebbero avuto quale definitiva destinazione una configurazione di edilizia strutturale per la didattica e la ricerca scientifica nonché di polo sportivo in favore dell'Ateneo da utilizzare anche quale centro laboratoriale del corso di laurea in Scienze Motorie.

Le 201.550 migliaia di Euro di immobilizzazioni in corso relative alla Città dello Sport, così come i valori relativi alle immobilizzazioni in corso del Nuovo Rettorato e della "Torre8" del Policlinico Tor Vergata (illustrate immediatamente sotto), trovano integrale correlazione in una voce di pari importo del Passivo Patrimoniale, classificata nella voce "Risconti passivi da contributi per gli investimenti".

L'investimento nel Nuovo Rettorato si riferisce al costo dei lavori già effettuati per la realizzazione del Rettorato e Servizi Generali d'Ateneo, che consentirà di lasciare l'edificio "La Romanina", attualmente in locazione.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali in corso relative alla cd. "Torre 8" del Policlinico Tor Vergata (lavori edili e lavori di impiantistica) si veda l'ampia trattazione fornita relativamente all'insieme dei rapporti tra Ateneo e Policlinico nel capitolo "Rapporti con parti correlate".

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio gli automezzi e altri mezzi di locomozione).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31 dicembre 2015	
Immobilizzazioni finanziarie	Valore di carico
Partecipazioni in società ed enti controllati dall'Università	2.055.539
Partecipazioni in società consociate ed altre partecipazioni	582.710
Titoli	-
Crediti a medio/lungo termine per depositi cauzionali	382.863
TOTALE	3.021.112

PARTECIPAZIONI

Di seguito vengono esposti i singoli dettagli per partecipazioni di controllo (superiori al 50%) e per partecipazioni in consociate (tra il 20% e 50%) ed altre partecipazioni (inferiori al 20%), unitamente agli eventuali titoli detenuti dall'Ateneo ed ai crediti a medio lungo termine per depositi cauzionali forniti.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati utilizzati, nella quasi totalità dei casi, i dati riferiti ai bilanci delle partecipate alla stessa data.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto contabile
Partecipazioni in società ed enti controllati	2.094.982	(39.443)	2.055.539
TOTALE	2.094.982	(39.443)	2.055.539

La valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo è avvenuta sulla base del costo di acquisizione in tutti i casi nei quali lo stesso risultava inferiore alla quota di pertinenza del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015.

Per le partecipazioni nella Nestor S.c.a r.l. in liquidazione, Società per il Parco Scientifico Romano S.c. a r.l. e Consorzio CREA Sanità il costo risultava superiore ai valori delle quote di Patrimonio Netto delle partecipate di pertinenza dell'Ateneo al 31 dicembre 2015. L'Ateneo pertanto, ritenendo durevoli tali perdite di valore, ha provveduto a iscrivere le partecipazioni al valore, inferiore rispetto al costo, delle proprie quote di Patrimonio Netto delle controllate al 31 dicembre 2015 attraverso l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

Il consorzio CREA è stato inserito nelle partecipazioni in entità controllate - nonostante la partecipazione ammonti al 50% - in quanto l'Ateneo gode di un diritto speciale, sancito nello statuto del consorzio stesso, di nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente.

Per quanto riguarda invece la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate", nel quale sono illustrate tutte le partite tra l'Ateneo ed il Policlinico universitario.

La tabella che segue riepiloga nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI DALL'UNIVERSITA'					
DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA AL 31.12.2015	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL COSTO	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE ISCRITTA AL 31.12.2015
Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l.	85%	210.628	179.034	195.882	178.844
Fondazione INUIT-Tor Vergata	100%	1.721.856	1.721.856	1.640.000	1.640.000
Nestor S.c.a r.l. in liquidazione	51%	39.993	20.396	20.400	-
Fondazione Universitaria CEIS Economia Tor Vergata	100%	367.697	367.697	233.700	233.700
Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata	100%	n.d.		-	-
Consorzio CREA Sanità	50%	8.573	4.287	5.000	2.995
Fondazione Policlinico Tor Vergata	50%	(71.919.000)	(35.959.500)	-	-
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ENTITA' CONTROLLATE					2.055.539

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONSOCIATI ED ALTRE PARTECIPAZIONI

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore netto contabile
Partecipazioni in società ed enti consociati ed altre partecipazioni	804.996	(222.286)	582.710
TOTALE	804.996	(222.286)	582.710

La valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti con partecipazione paritaria o minoritaria avviene al costo.

Laddove il costo risulti superiore ai valori delle quote di Patrimonio Netto delle partecipate di pertinenza dell'Ateneo al 31 dicembre 2015 e laddove tali perdite di valore siano state ritenute di natura durevole, si è provveduto ad iscrivere le relative partecipazioni al valore, inferiore rispetto al costo, delle quote di

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Patrimonio Netto di pertinenza al 31 dicembre 2015, attraverso l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI CONSOCIATI E ALTRE PARTECIPAZIONI					
DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA AL 31.12.2015	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL COSTO	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE ISCRITTA IN BILANCIO 31.12.2015
Algares Srl	10%	37.066	3.707	1.932	1.832
CeSTer Impresa Srl	20%	30.154	6.031	3.100	3.100
Cryolab Srl	15%	193.830	29.075	36.000	19.831
Dyers Srl	10%	-	-	1.601	1.095
EmaLab Srl	5%	13.321	666	1.330	380
Geo-K Srl	5%	84.170	4.209	1.000	1.000
Intellienergia Srl	10%	111.263	11.126	2.618	2.618
In-Time Srl	10%	64.737	6.474	5.185	5.185
NanoShare Srl	20%	10.624	2.125	3.099	2.106
Operations Management Team Srl	10%	180.830	18.083	2.320	2.320
Radio6ense s.r.l.	10%	44.172	4.417	1.973	1.528
Re.D.D. Srl	1,07%	211.282	2.261	1.600	1.600
Reveal Srl	10%	118.639	11.864	4.264	4.264
Sviluppo Cultura Srl in liq.	18%	(8.881)	(1.599)	3.600	-
TiberLab Srl	10%	28.433	2.843	6.109	2.739
TmLab Srl	10%	(16.807)	(1.681)	32.400	2.180
Consorzio ARES	50%	10.000	5.000	5.000	5.000
Consorzio Certia	33%	42.654	14.076	22.285	-
Consorzio CINI	2,3%	970.410	22.319	22.664	9.858
Consorzio CISIA	3,76%	618.332	23.249	10.000	10.000
Consorzio CMT	33%	n.d.		7.746	7.669
Consorzio Craveb	33%	n.d.		17.043	12.688
Consorzio Dyepower in liq.	30,1%	1.506.481	453.451	117.390	117.390
Consorzio INRC	5,2%	795.348	41.358	7.800	7.800
Consorzio Matris	20%	22.500	4.500	4.500	4.500
Consorzio Scire	25%	552.688	138.172	12.911	12.911
Consorzio Ulisse	2%	39.475	896	5.165	770
Consorzio Uniprof	50%	77.618	38.809	2.500	2.500
Consorzio CircMSB	4,545%	365.589	16.616	4.929	4.929
Consorzio AlmaLaurea	2,04%	1.222.075	24.930	4.648	4.648
Consorzio Cinfaì	5%	n.d.		2.582	2.582
Consorzio CNISM	3%	7.906.789	202.414	15.000	-
Consorzio CNIT	3%	16.272.166	439.348	5.165	5.165
Consorzio Co.In.Fo.	2%	334.331	6.687	2.580	2.580
Consorzio Conisma	3%	491.053	15.223	15.000	14.699
Consorzio ICON	5%	844.704	44.431	13.583	13.583
Consorzio INBB	4%	467.274	20.326	5.165	5.165
Consorzio INSTM	2%	10.389.912	225.461	224.271	217.276
Consorzio Nitel	6%	154.326	8.565	5.165	5.165
Consorzio Cineca	0,024545%	135.007.299	33.138	517	517
Consorzio CIFS	14%	129.184	18.460	15.494	1.609
Carma Scarl	50%	10.054	5.027	5.000	5.000
Crati Scarl	8%	503.493	41.790	510	510
PET-Tor Vergata Scarl	10%	16.967	1.697	1.000	-
Roma Ricerche Scarl	11%	116.258	12.788	20.658	14.923
C4T Scarl	27%	141.733	38.636	151.775	38.636
Colrich Scarl	14%	47.293	6.758	2.858	2.858
Pastis-CNRS Scarl in liq.	0,0023%	(7.518.181)	(173)	4.720	-
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ENTITA' CONSOCIATE ED ALTRE ENTITA'					582.710

Nel corso del 2015 si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazione della partecipazione alla Società consortile C4T per 66 migliaia di Euro per effetto del persistere delle perdite di esercizio (perdita al 31 dicembre 2015 -242 migliaia di Euro).

CREDITI IMMOBILIZZATI

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Di seguito sono esposti dettagliatamente i crediti finanziari a medio lungo termine, interamente composti da crediti per depositi cauzionali immobilizzati:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Crediti per deposito cauzionale immobile "La Romanina"	382.863
Altri depositi cauzionali	197.476
Fondo svalutazione crediti per altri depositi cauzionali	(197.476)
TOTALE	382.863

L'unico credito non assoggettato a svalutazione è relativo alle tre mensilità di canone annuale previste contrattualmente come deposito cauzionale per l'affitto dell'immobile di terzi "La Romanina", sede dell'attuale Rettorato e della Facoltà di Giurisprudenza.

B – ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Saldo al 31 dicembre 2015	267.712.854
---------------------------	--------------------

Il saldo dei crediti sopra riportato considera le somme al loro presumibile valore di realizzo.

Il valore nominale dei crediti è stato quindi opportunamente rettificato attraverso l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti per esprimere il rischio di mancata esigibilità.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a nostro favore o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

Il totale dei crediti iscritti a bilancio, con evidenza dei relativi fondi svalutazione, è composto come segue:

Crediti	Credito lordo	F.do svalutazione crediti	Credito netto
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	18.003.505	(1.140.566)	16.862.939
Verso Regioni e province Autonome	6.171.414	(1.778.217)	4.393.197
Verso altre Amministrazioni locali	2.496.824	(454.612)	2.042.213
Verso U.E. e altri Organismi internazionali	9.375.100	(372.775)	9.002.325
Verso Università	1.802.639	(1.354.778)	447.862
Verso studenti per tasse e contributi	34.335.520	(1.282.337)	33.053.183
Verso società ed enti controllati	124.267.933	(8.724.463)	115.543.470
Verso altri (pubblici)	68.889.465	(1.668.054)	67.221.411
Verso altri (privati)	22.821.497	(3.675.241)	19.146.256
TOTALE	288.163.898	(20.451.043)	267.712.855

Il Fondo svalutazione crediti copre i rischi di dubbio incasso di specifiche posizioni creditorie ed è stato determinato in sede di impianto del Primo Stato Patrimoniale sulla base delle più aggiornate informazioni a disposizione dell'Ateneo. Per tale motivo non sono state effettuate svalutazioni al 31/12/2015.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Si evidenziano principalmente le seguenti posizioni:

- il credito verso il MIUR si riferisce prevalentemente ad assegnazioni di F.F.O. (3.689 migliaia di Euro), mentre il credito verso altre amministrazioni centrali è riferito principalmente al finanziamento da parte del MEF dei contratti di formazione specialistica (10.814 migliaia di Euro);
- il credito verso le regioni comprende quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito a: Progetto per il Polo Fotovoltaico (1.800 migliaia di Euro); finanziamento per lo svolgimento delle funzioni del Centro Regionale Trapianti (1.335 migliaia di Euro); finanziamento di lavori del Policlinico (1.180 migliaia di Euro) e progetti di ricerca;
- i crediti verso comuni e province sono principalmente relativi a progetti di ricerca;
- i crediti verso UE e altri organismi internazionali sono interamente relativi a progetti e ricerche commissionate;
- i crediti verso Università sono prevalentemente relativi a restituzioni di competenze a medici universitari, borse di dottorato e progetti di ricerca;
- i crediti verso studenti sono rilevati sulla base delle rate delle tasse universitarie dell'anno accademico 2015/2016 non ancora saldate alla data del 31 dicembre 2015. Il relativo fondo svalutazione è stato iscritto prudenzialmente per la quota parte di tale credito non ancora riscossa alla data di redazione del presente documento;
- il credito verso le Società Partecipate è vantato per la quasi totalità dell'importo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

Tra i crediti verso altri soggetti pubblici sono presenti 55.459 migliaia di Euro derivanti dalle quote di somministrazione del mutuo acceso per la realizzazione del Nuovo Rettorato presso la Cassa Depositi e Prestiti.

I crediti verso imprese e altri soggetti privati riguardano principalmente:

- proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi;
- credito verso la Fondazione Roma per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche (2.750 migliaia euro);
- finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato;
- competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie).

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31 dicembre 2015	-
---------------------------	---

Nel 2015 l'Ateneo ha ceduto all'altro consorziato, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, la propria quota di partecipazione per un importo pari a 2.275 migliaia di Euro. Pertanto, al 31° dicembre 2015, il credito è stato riscosso.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Saldo al 31 dicembre 2015

28.549.478

La cifra esposta rappresenta il saldo dei conti correnti bancari e postali alla data del 31 dicembre 2015, nonché l'ammontare del denaro e dei valori in cassa.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Depositi bancari e postali	28.519.143
Denaro e valori in cassa	30.335
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.549.478

L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere pari a 28.169.940,77 di Euro, del conto corrente postale di 349.201,77 di Euro e dei saldi residui al 1° gennaio 2015 delle carte di credito prepagate di 30 migliaia di Euro per un totale di 28.549 migliaia di Euro.

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31 dicembre 2015

2.035.715

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fanno riferimento ai progetti di ricerca, in particolare ciascun progetto pluriennale è stato analizzato per definirne lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2015.

Sono stati confrontati i ricavi di competenza fino al 31 dicembre 2015 con i costi ad essi correlati, tenendo conto degli incassi e dei pagamenti rilevati nella contabilità finanziaria a partire dall'inizio del progetto; nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo, mentre nel caso in cui i costi siano risultati maggiori dei ricavi si è proceduto alla valorizzazione del rateo attivo, che ha dato luogo all'appostazione di cui alla presente voce.

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

Saldo al 31 dicembre 2015

-

La voce generalmente accoglie:

- (i) beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali);
- (ii) residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- (iii) residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati



**BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

(iv) fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Nessuna di tali fattispecie è tuttavia presente alla data del 31 dicembre 2015.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

VOCI DEL PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Per una migliore comprensione del raccordo tra situazione al 31 dicembre 2015 derivante dalla contabilità finanziaria e quella in contabilità economico-patrimoniale si veda l'**Allegato A** del presente documento.

Il raccordo tra l'avanzo emergente dal Consuntivo 2015 e il Patrimonio Netto è riportato nella sezione di commento delle voci di dettaglio del presente paragrafo.

Di seguito si espongono i dettagli delle voci ideali del Patrimonio Netto.

I - FONDO DI DOTAZIONE

Saldo al 31 dicembre 2015

4.062.769

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*, è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità economica.

II - PATRIMONIO VINCOLATO

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Fondi vincolati destinati da terzi	844.226
Fondi vincolati per decisione di organi istituzionali	24.821.212
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.558.918
TOTALE	53.224.356

FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Fondi per lasciti vincolati	844.226
TOTALE	844.226

La voce accoglie fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari.

Nel corso del 2015 sono stati utilizzati complessivi 289 migliaia di Euro, dei quali 277 migliaia di Euro dai lasciti Raeli per il pagamento alla società PGC S.r.l. in esecuzione sentenza n. 25960/2014, mentre la differenza è stata utilizzata per spese attinenti l'eredità Salomoni.

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

FONDI VINCOLATI PER DECISIONI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Fondi vincolati per decisione Organi istituzionali	24.821.212
TOTALE	24.821.212

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale.

Nel corso del 2015 sono stati utilizzati per l'importo di 4.323 migliaia di Euro.

RISERVE VINCOLATE

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Da avanzo libero di contabilità finanziaria 2014	10.576.130
Fondi vincolati per patrimonio librario artistico, opere d'arte, antiquariato e museale	56.124
Altre riserve da beni di valore artistico e culturale	14.511.473
Riserve vincolati per terreni derivanti da lasciti testamentari	2.415.191
TOTALE	27.558.918

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate ad interventi specifici.

La voce "Riserve Vincolate" sono composte per 10.576 migliaia di Euro da risultati gestionali di esercizi precedenti e nel 2015 sono state utilizzate per 2.022 migliaia di Euro.

Sono rimasti ovviamente invariati gli altri valori riferiti a: il valore dei fabbricati storico-artistici per 14.511 migliaia di Euro, relative per 11.151 migliaia di Euro a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000; 56 migliaia di Euro per il patrimonio librario artistico, opere d'arte, antiquariato e museale; terreni derivanti da lasciti testamentari, per l'importo di 2.415 migliaia di Euro.

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO

Saldo al 31 dicembre 2015	17.311.685
---------------------------	------------

Il patrimonio non vincolato è stato incrementato rispetto allo Stato Patrimoniale iniziale, del risultato economico dell'esercizio 2015 di 6.842 migliaia di Euro.

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Saldo al 31 dicembre 2015

19.791.388

Si tratta di passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi, oneri potenziali ritenuti probabili o minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito il dettaglio dei fondi:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Fondo rischi contenziosi	6.841.427
Fondo per imposte (anche differite)	2.000.000
Altri Fondi rischi ed oneri	10.949.961
TOTALE	19.791.388

I Fondi per rischi ed oneri includono gli accantonamenti effettuati alla data del 31 dicembre 2015 per contenziosi instaurati negli esercizi precedenti.

Nel corso del 2015 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti al fondo rischi contenzioso:

- contenzioso con Cimolai SpA per lavori eseguiti presso la cd. "Città dello Sport" – in solido con la Vianini Lavori SpA – per 1.200 migliaia di Euro;
- contenzioso per responsabilità professionale medica – in solido con la ASL RMC Ospedale S. Eugenio – per 700 migliaia di Euro.

Inoltre sono stati incrementati i seguenti fondi:

- fondo rischi per perdite su progetti per 1.020 migliaia di Euro;
- fondo risorse variabili artt. 87 e 90 CCNL, per un netto di 1.724 migliaia di Euro.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31 dicembre 2015

336.844

Si tratta dell'accantonamento spettante a questo titolo ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti che al 31 dicembre 2015 risulta pari a 337 migliaia di Euro.

L'elenco dettagliato ed aggiornato progressivamente degli aventi diritto ed il relativo ammontare è conservato agli atti di questo Ateneo.

D – DEBITI

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Saldo al 31 dicembre 2015

150.887.789

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale; di seguito si riepilogano le singole voci di dettaglio:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Mutui e debiti verso banche ed enti finanziatori entro 12 mesi	9.663.551
Mutui e debiti verso banche ed enti finanziatori oltre 12 mesi	102.447.781
Verso MIUR e altre amministrazioni centrali entro 12 mesi	12.567
Verso Università entro 12 mesi	34.800
Verso studenti entro 12 mesi	64.021
Verso fornitori entro 12 mesi	18.452.934
Verso dipendenti entro 12 mesi	1.945.582
Verso società ed enti controllati entro 12 mesi	1.357.000
Acconti	100
Altri debiti entro 12 mesi	16.909.453
TOTALE DEBITI	150.887.789

Nella voce “Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi” sono comprese le quote dei debiti al 31 dicembre 2015 per la quota capitale dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (9.253 migliaia di Euro).

Nella voce “Mutui e debiti verso banche e altri enti finanziatori oltre 12 mesi” è invece rilevata esclusivamente la quota capitale, riferita agli esercizi successivi dei mutui sopra descritti.

Per completezza di informazione si riporta il dettaglio dei mutui passivi in essere, ovvero la destinazione, il soggetto erogante, l'importo del finanziamento concesso, la durata, la rata annuale, il capitale ed il numero di anni residuo.

La prima delle tabelle che seguono riporta il dettaglio della quota a breve termine, la seconda riporta invece la quota a medio/lungo termine.

Mutuo n.	Finalità	Soggetto erogante	Importo finanziamento iniziale	Durata anni	Ammortamento annuo quota capitale	Numero annui residui	Note
4350827/00	Edificazione Facoltà di Lettere e Policlinico	Cassa DD.PP. SpA	€ 93.886.144	20	€ 5.826.015	5	Primi 10 anni a carico MIUR e poi a carico del PTV
4350827/01	Edificazione Facoltà di Lettere	Cassa DD.PP. SpA	€ 19.054.298	20	€ 1.104.425	6,5	
4772067	Edificazione Policlinico	Cassa DD.PP. SpA	€ 34.000.000	15	€ 2.322.499	7	A carico del PTV
TOTALE ENTRO I 12 MESI					€ 9.252.940		

Mutuo n.	Finalità	Soggetto erogante	Importo finanziamento iniziale	Durata anni	Ammortamento annuo quota capitale	Importo Residuo quota capitale	Numero annui residui	Note
4350827/00	Edificazione Facoltà di Lettere e Policlinico	Cassa DD.PP. SpA	€ 93.886.144	20	€ 5.826.015	€ 20.046.848	5	Primi 10 anni a carico MIUR e poi a carico del PTV
4350827/01	Edificazione Facoltà di Lettere	Cassa DD.PP. SpA	€ 19.054.298	20	€ 1.104.425	€ 5.903.864	6,5	
4772067	Edificazione Policlinico	Cassa DD.PP. SpA	€ 34.000.000	15	€ 2.322.499	€ 13.497.069	7	A carico del PTV
4558055	Edificazione I° stralcio funzionale Nuovo Rettorato e Servizi generali di Ateneo	Cassa DD.PP. SpA	€ 63.000.000	30	-	€ 63.000.000	30	Decorrenza I rata 30/06/2017
TOTALE OLTRE I 12 MESI						€ 102.447.781		

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Per ciò che attiene i mutui per l'edificazione del Policlinico, l'Ateneo corrisponde le rate alla Cassa Depositi e Prestiti SpA che la Fondazione PTV provvederà a rimborsare all'Ateneo. A fronte di ciò è stato contabilizzato un credito verso il suddetto ente. Si veda anche quanto illustrato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".

Nella voce debiti "Verso Università entro 12 mesi" (35 migliaia di Euro) sono rilevati i debiti altri Atenei per trasferimento di progetti di ricerca.

Nella voce debiti "Verso studenti entro 12 mesi" (62 migliaia di Euro) sono rilevati i debiti verso studenti per il rimborso di tasse e debiti per borse di studio e programmi di mobilità.

Nella voce debiti "Verso fornitori" (tutti entro i 12 mesi) sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi ricevuti, il cui dettaglio - con annesse schede contabili è conservato - agli atti di questo Ateneo.

Nella voce debiti "Verso dipendenti entro 12 mesi" sono rilevati i debiti per ferie maturate e non godute e ore in esubero effettuate al 31 dicembre 2015, per 1.732 migliaia di Euro.

La tabella seguente mostra la composizione del debito verso dipendenti per ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2015.

Ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2015		
Ferie 2015 maturate e non godute	Ore in esubero 2015	TOTALE
1.526.738	205.111	1.731.849

I debiti verso dipendenti comprendono pertanto quelli relativi a ferie maturate e non godute che ammontano complessivamente a 1.527 migliaia di Euro (pari a 14.223 giorni) ed ore in esubero (n. 11.330); tale valorizzazione assume tuttavia i connotati di approssimazione e di mera stima informativa in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è indicativa della passività cui l'Ateneo è solo potenzialmente passibile.

Infatti - nonostante in continuità aziendale ed in costanza di rapporto di lavoro, il postulato di correlazione economica si manifesti quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (quindi inclusivo della valutazione delle ferie non godute), sia correlato al beneficio ottenuto dall'Ateneo dall'espletamento delle funzioni proprie del personale - l'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 (convertito con Legge n. 135/2012), ha previsto che *"...Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile"*.

L'insorgenza dell'onere a carico dell'Ateneo in tema di permessi e riposi non goduti è pertanto, nei fatti, riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

Nella voce "Altri debiti entro 12 mesi" sono rilevati i seguenti debiti:

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Debiti v/INPS-INPDAP	7.009.389
Debiti per prestazioni lavoro autonomo non abituale e altri percettori	414.355
Erario c/IVA intraUE e servizi esteri istituzionale	493.140
Debiti v/Erario per IRAP	1.465.352
Debiti v/Erario per IRPEF	5.012.946
Debiti tributari	839.521
Debiti v/INAIL	7.370
Altri debiti	2.506.902
TOTALE	16.909.453

La voce residuale “Altri debiti” include principalmente restituzioni di somme incassate in attesa di definizione, mandati di pagamento degli esercizi precedenti non riscossi, missioni da ricevere non relative a personale dipendente.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Saldo al 31 dicembre 2015	624.786.713
----------------------------------	--------------------

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2015
Risconti per progetti e ricerche in corso	59.750.505
Risconti Contributi agli investimenti	520.660.308
Risconti passivi per tasse universitarie	32.785.096
Altri risconti passivi	11.580.128
Ratei passivi	10.676
TOTALE RATEI E RISCONTI	624.786.713

Nella voce “Risconti per progetti e ricerche in corso”, pari a 59.751 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti attivi al 31 dicembre 2015; esse hanno determinato economie vincolate nel bilancio finanziario, mentre in contabilità economico-patrimoniale costituiscono ricavi da riscontare all’esercizio successivo, in quanto non ancora maturati in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere.

Un elenco suddiviso per categorie (tipologie di progetti e controparti) è conservato agli atti degli uffici dell’Ateneo.

Sono iscritti tra i “Risconti per contributi agli investimenti” i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per i fabbricati e gli impianti – inclusi quelli in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2015 – per un importo complessivo di 520.660 migliaia di Euro.

Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto (“sterilizzazione”) come specificato nei principi richiamati in premessa.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

La voce “Risconti passivi per Tasse Universitarie” accoglie la rilevazione dell’ammontare delle tasse relative all’anno accademico (che ha decorrenza dal 1° ottobre dell’anno fino al 30 settembre dell’anno successivo). Viene pertanto rilevato il ricavo di competenza, nell’ordine dei 3/12 per l’esercizio, mentre i restanti 9/12 vengono riscontati per rappresentare un ricavo dell’esercizio successivo (coerentemente all’anno accademico a cui si riferiscono i proventi delle tasse studenti).

Nello Stato Patrimoniale è stato quindi rilevato e iscritto il risconto passivo corrispondente alla quota di ricavi dell’anno accademico 2015/2016, che risulta di competenza e imputabile all’esercizio 2016.

Gli altri risconti passivi, per un totale di 11.549 migliaia di Euro, fa riferimento a risconti passivi per ricavo con competenza economica futura.

La voce residuale, per un totale di 11 migliaia di Euro, fa riferimento a ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

I conti d’ordine del passivo generalmente accolgono:

- (i) l’importo delle rate dei beni in leasing presso l’Ateneo;
- (ii) residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2014 per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- (iii) residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- (iv) impegni ipotecari su beni di proprietà;
- (v) fidejussioni prestate dall’Università a favore di terzi.

Nessuna di tali fattispecie è tuttavia presente alla data del 31 dicembre 2015.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i dettagli ed i commenti alle voci del Conto Economico d'Ateneo al 31 dicembre 2015.

PROVENTI OPERATIVI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
PROVENTI PROPRI	78.372.279,41
CONTRIBUTI	192.620.390,57
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	27.319.832,76
VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE	298.312.502,74

PROVENTI PROPRI

I "proventi propri" si suddividono in tre categorie:

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Proventi per la didattica	50.270.892,44
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.688.357,95
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	20.413.029,02
TOTALE	78.372.279,41

PROVENTI PER LA DIDATTICA

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR;
- i contributi universitari il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, per l'a.a. 2015/16, l'addebito allo studente delle tasse e contributi per i corsi di laurea avviene in tre rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione, la seconda a fine marzo e l'ultima alla fine di maggio. L'ultima rata (seconda o terza) viene determinata tenendo conto delle condizioni di reddito e di merito dello studente ed è addebitata al netto dei rimborsi eventualmente a lui dovuti. I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Tasse e contributi per laurea e laurea specialistica	36.813.901,86
Proventi da altri corsi	11.792.176,15
Tirocini formativi attivi	768.339,33
Contributi per esami di Stato	344.945,00
Contributi diversi	510.891,01
Test di immatricolazione	40.639,09
TOTALE	50.270.892,44

L'Ateneo procede alla rilevazione per competenza dei ricavi per le tasse universitarie rilevando il ricavo pari ai 9/12 delle tasse dell'anno accademico 2014/2015 e ai 3/12 delle tasse dell'anno accademico 2015/2016.

L'ammontare complessivo delle tasse e dei contributi dovuti per l'anno accademico 2015/2016, pari a 43.713 migliaia di Euro, è stato riscontato per 32.785 migliaia di Euro corrispondenti ai 9/12 che costituiscono ricavo di competenza dell'esercizio 2016. Tale importo trova iscrizione nella voce "Altri risconti passivi".

Il saldo dei "Proventi da altri corsi" pari a 11.792 migliaia di Euro è costituito principalmente dai ricavi relativi ai corsi post laurea.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.688.357,95
TOTALE	7.688.357,95

Si rilevano in queste voci i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Ricerche su finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali	9.211.945,69
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri enti pubblici nazionali	2.219.643,18
Ricerche su finanziamenti competitivi da MIUR	3.146.100,78
Ricerche su finanziamenti competitivi da privati	4.598.713,58
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Ministeri	1.236.625,79
TOTALE	20.413.029,02

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore.

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	170.535.596,67
Contributi Regioni e Province autonome	16.594,74
Contributi altre Amministrazioni locali	5.895,46
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.474.701,02
Contributi da Università	192.897,55
Contributi da altri (pubblici)	19.627.173,32
Contributi da altri (privati)	767.531,81
TOTALE	192.620.390,57

CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Contributi correnti da MIUR	156.960.809,40
Contributi per investimenti da MIUR	19.362,15
Contributi correnti da altri Ministeri	13.435.013,00
Contributi per investimenti da altri Ministeri	120.412,12
TOTALE	170.535.596,67

La voce "Contributi correnti da MIUR" accoglie i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica derivanti principalmente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

L'importo complessivo di 157.058 migliaia di Euro comprende:

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

- l'assegnazione provvisoria FFO per l'anno 2015 che è iscritta per 156.595 migliaia di Euro;
- la quota di competenza 2015 del finanziamento dei contratti di formazione-lavoro degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche per 13.435 migliaia di Euro;
- ulteriori assegnazioni per 365 migliaia di Euro, tra cui si ricorda il cofinanziamento del progetto Erasmus.

Nei "Contributi per investimenti da MIUR" si rileva unicamente la quota di competenza dell'anno, pari a 19 migliaia di Euro, dei contributi ricevuti dal Ministero per il progetto SIR.

CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Contributi correnti da Regione Lazio	13.726,74
Contributi per investimenti da Regione Lazio	2.868,00
TOTALE	16.594,74

CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Altri contributi da enti locali	5.895,46
TOTALE	5.895,46

CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Trasferimenti correnti da Unione Europea	998.446,62
Trasferimenti correnti da Organismi Internazionali	218.847,95
Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	89.262,56
Trasferimenti in conto capitale da Organismi Internazionali	11.040,00
Contributi agli investimenti da Organismi Internazionali	157.103,89
TOTALE	1.474.701,02

In questa voce sono iscritti i contributi che l'Unione Europea riconosce per le borse di mobilità degli studenti che partecipano al programma Erasmus e per progetti di ricerca dei dipartimenti.

CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
-------------	------------------

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Contributi da Università	192.897,55
TOTALE	192.897,55

In questa voce risulta iscritta principalmente la quota di competenza 2015 dei contributi ricevuti dall'Università Sapienza ed altre università, sulla base di apposite convenzioni, per il finanziamento di programmi di mobilità, borse di dottorato.

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Contributi da altri (pubblici)	19.627.173,32
TOTALE	19.627.173,32

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V. e degli altri enti pubblici per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di medicina e chirurgia per 18.991 migliaia di Euro.

CONTRIBUTI DA PRIVATI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Contributi da altri (privati)	767.531,81
TOTALE	767.531,81

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato, donazioni varie e funzionamento di altre attività istituzionali.

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - LAZIODISU provvede direttamente all'erogazione dei sussidi agli studenti.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Utilizzo di riserve di patrimonio derivanti dalla contabilità finanziaria	6.853.586,43

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Proventi da altre attività commerciali	132.148,44
Tariffe per l'erogazione di servizi agli studenti	905.597,26
Altre vendite di beni e servizi	332.160,35
Fitti attivi da fabbricati	765.212,30
Fitti attivi da terreni	123.456,88
Recuperi e rimborsi	221.799,11
Rimborsi tributi dall'Erario	6.551,92
Rimborsi spese anticipate Fondazione PTV - oneri gestione	8.277.466,81
Rimborsi spese anticipate Fondazione PTV - restituzione interessi su quote	2.068.208,47
Recupero assicurazione	46.960,18
Altre poste correttive e compensative di spese	5.558.284,13
Ricavi eventuali	28.400,50
TOTALE	27.319.832,76

Si segnala l'utilizzo di riserve di patrimonio derivanti dalla contabilità finanziaria per 6.854 migliaia di Euro e sono stati integrati i risonanti degli ammortamenti 2015 sui fabbricati compresi in immobilizzazioni materiali per 5.558 migliaia di Euro.

Inoltre sono stati rilevati i ricavi per gli oneri di manutenzione sostenuti per conto della Fondazione PTV, per 8.277 migliaia di Euro e per interessi passivi sui mutui, per 2.068 migliaia di Euro.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca.

Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca.

I costi operativi sono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
COSTI DEL PERSONALE	174.369.238,23
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	75.759.584,09
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	19.109.375,51
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.033.062,41
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.372.917,53

**BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

TOTALE	277.644.167,77
--------	----------------

COSTI DEL PERSONALE

Il costo complessivo di 174.369 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 133.872 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 40.497 migliaia di Euro.

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Docenti / Ricercatori	120.236.177,00
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	11.903.737,43
Docenti a contratto	584.430,72
Esperti linguistici	423.519,40
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	724.531,22
TOTALE	133.872.395,77

Docenti/ricercatori

Nella voce Docenti / Ricercatori sono comprese le competenze fisse ed accessorie ed indennità di missione corrisposte nell'anno 2015 inclusi gli oneri riflessi (contributi previdenziali a carico dell'Ente); l'IRAP è rilevata nel prospetto di Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate".

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2015, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 1° gennaio 2015.

ORGANICO	2015	2014	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	322	340	(18)	(5,29)
Professori Associati	408	331	77	23,26
Ricercatori a tempo indeterminato	529	619	(90)	(14,54)
Ricercatori a tempo determinato	1	0	1	100,00
Ricercatori a tempo determinate L.240 Tipo B	2	0	2	100,00
Totale personale di ruolo non in convenzione	1262	1290	(28)	(2,17)
Personale in convenzione ex art. 6, co. 11 L. 240/10				
Professori Ordinari di ruolo	2	3	(1)	(33,33)
Professori Associati di ruolo	2	6	(4)	(66,67)
Professori Ordinari Tempo determinato	1	0	1	100,00
Ricercatori a tempo indeterminato	0	9	(9)	(100,0)
Ricercatori a tempo determinato L.240 Tipo A	30	11	19	172,73
Ricercatori a tempo determinato L.240 Tipo B	1	3	(2)	(66,67)
Ricercatori a tempo determinato	10	21	(11)	(52,38)
Totale personale in convenzione	46	53	(7)	(13,21)
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	1308	1343	(35)	(2,61)

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

Docenti a contratto

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente esterno relativi all'offerta formativa dell'anno accademico 2014/2015 .

Esperti linguistici

Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori linguistici che al 31 dicembre 2015 sono pari a n. 15 dipendenti a tempo indeterminato.

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

I "Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica" comprendono sia i costi – registrati per competenza – per collaborazioni didattiche inerenti l'offerta formativa sia i costi liquidati da dipartimenti o altre strutture decentrate per compensi per attività didattiche di vario tipo, come ad esempio master, seminari, convegni, attività di tutoraggio.

Sono incluse le missioni ed i rimborsi per le spese sostenute per le trasferte delle suddette categorie di personale.

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 40.497 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza di informazioni, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "Imposte sul reddito".

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direttore generale, dirigenti, tecnici amministrativi a tempo indeterminato e determinato.

Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro. Tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa ed individuale ecc.

Nelle "Altre competenze" si iscrivono i compensi riconosciuti per le attività c/terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni mensa, missioni, formazione, contributo asili nido.

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2015, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 1° gennaio 2015.

ORGANICO	2015	2014	Variazione n°	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
Dirigenti di ruolo	3	3	0	0,00
Categoria EP	42	45	(3)	(6,67)
Categoria D, C, B	916	927	(11)	(1,19)
Lettori di Madrelingua	15	15	0	0,00
Totale personale a tempo indeterminato	976	990	(14)	(1,41)
Personale a tempo determinato				
Dirigenti a tempo determinate	1	2	(1)	(50,00)
Categorie D, C, B a tempo determinato	10	8	2	25,00
Totale personale a tempo determinato	11	10	1	10,00
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-	987	1000	(13)	(1,30)

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alle gestione corrente delle attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

Si riportano di seguito i macro aggregati.

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Costi per sostegno agli studenti	33.383.989,04
Costi per il diritto allo studio	0
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	12.819,60
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.737.113,69
Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.658.437,30
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	23.662,37
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.761.536,35
Acquisto altri materiali	795.277,44
Variazione delle rimanenze di materiali	0
Costi per godimento beni di terzi	2.572.346,98
Altri costi	1.814.401,32
TOTALE	75.759.584,09

COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le due voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica e i dottorati di ricerca.

Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato ed è integrato da contributi da enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi.

COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano interventi diretti per il diritto allo studio in quanto l'ente LAZIODISU ne sostiene direttamente i costi.

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE

Nei “Costi per la ricerca e l’attività editoriale” sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell’Ateneo.

TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l’Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a girocontare agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce “Trasferimenti a partner di progetti coordinati” sono iscritte appunto le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

La voce accoglie i costi per l’acquisto dei materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi a materiale bibliografico non inventariabile.

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

In questa macrovoce sono compresi tutti i costi che l’Ateneo sostiene per il suo funzionamento, di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizi di pubblicazione	294.802,28
Accesso a banche dati e canoni vari	955.512,79
Spese di rappresentanza	2.549,08
Premi di assicurazione	732.204,18
Spese postali e telegrafiche	83.166,17

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese per telefonia fissa	186.823,18
Spese per telefonia mobile	135.922,77
Spese per linee trasmissioni dati	720,93
Spese per smaltimento rifiuti nocivi	268.774,62
Spese per servizi ausiliari, trasporti e facchinaggio	110.346,94
Spese per studi, consulenze e indagini	791.474,40
Spese legali	47.172,85
Acquisto carburanti, combustibili e lubrificanti	7,39
Manutenzione ordinaria apparecchiature	340.161,98
Manutenzione ordinaria impianti tecnologici - PTV	7.650.446,69
Manutenzione ordinaria altri beni mobili	98.353,16
Licenze per software e procedure informatiche non inventariabili	580.042,01
Assistenza informatica e manutenzione software	1.384.981,38
Spese per altri servizi	1.989.241,12
Spese per smaltimento altri rifiuti	16.177,19
Spese per brevetti	9.186,73
Manutenzione degli immobili	2.688.326,08
Manutenzione ordinaria degli impianti e delle infrastrutture	1.601.765,31
Spese pulizie locali	3.802.662,95
Spese vigilanza locali e impianti	1.582.652,63
Spese energia elettrica	3.812.865,42
Spese acqua	295.144,61
Spese gas	88.039,39
Altre utenze e canoni	47.998,17
Gettoni di presenza/indennità/compensi ai membri di organi istituzionali	163.745,06
Spese di missione a membri di organi istituzionali	268,89

ACQUISTO ALTRI MATERIALI

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico ed informatico, giornali e riviste, acquisto stampati e cancelleria).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI

Non sono rilevate rimanenze di materiali.

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Costi per il godimento di beni di terzi	2.572.346,98
TOTALE	2.572.346,98

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto.

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Noleggi	207.025,37
Locazioni	2.362.605,52
Leasing	2.716,09
TOTALE	2.572.346,98

ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Spese di missione e indennità di missione	39.141,42
Organizzazione convegni e congressi di interesse culturale e scientifico	214.414,26
Quote associative a consorzi e associazioni	130.578,17
Iscrizione a convegni e congressi	83.799,91
Compensi per commissioni di concorso ed esami di stato	304.610,96
Sussidi al personale	73.568,00
Restituzioni e rimborsi diversi	134.835,06
Rimborsi spese per personale comandato	55.646,03
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	61.631,89
Versamenti allo Stato per vincoli di legge	537.723,07
Altre spese per attività istituzionali	178.452,55
TOTALE	1.814.401,32

La voce “Versamenti allo Stato per vincoli di legge” contiene le somme versate in ottemperanza dei

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

seguenti provvedimenti legislativi:

Versamento riduzioni costi apparati politici ed amministrativi di cui all'art. 6 del D.L. 31/5/2010 n. 78	93.113,00
Versamento contenimento spesa riferito acquisto di mobili e arredi di cui all'art. 1 comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228	4.106,80
Versamento L. 122/2010 art. 6 comma 1	12.566,85
Versamento contenimento spesa pubblica di cui all'art. 61, comma 17, D.L. 112/2008	26.257,42
Versamento art. 67 comma 5 D.L. 112/2008 (contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	401.679,00

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.745,97
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	19.034.658,54
Totale ammortamenti	19.043.404,51
Svalutazione immobilizzazioni	65.971,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità	0
Totale svalutazioni	65.971,00
TOTALE	19.109.375,51

In questa macrovoce si evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell'attivo.

AMMORTAMENTI

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti" del correlato ricavo a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nelle tabelle che seguono si dettaglia la composizione degli ammortamenti distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Ammortamento diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.208,52

BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Ammortamento concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	1.812,69
Ammortamento acquisizione o realizzazione software	2.724,76
TOTALE	8.745,97

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Ammortamento fabbricati	8.024.497,14
Ammortamento impianti e attrezzature generiche	1.681.091,65
Ammortamento costo impianti tecnologici del PTV	5.003.135,97
Ammortamento attrezzature e macchinari tecnico-scientifici	2.547.861,67
Ammortamento costo acquisto materiale bibliografico	72.583,40
Ammortamento costo acquisto arredi e mobili per ufficio	269.430,09
Ammortamento costo acquisto attrezzature didattiche	19.097,54
Ammortamento costo acquisto arredi e mobili per alloggi, ristorazione e rappresentanza	13.349,29
Amm.to costo acquisto apparecchiature e strumenti per l'informatizzazione - hardware	1.363.449,09
Ammortamento costo acquisto automezzi	6.222,00
Ammortamento costo altri beni materiali	33.940,70
TOTALE	19.034.658,54

SVALUTAZIONI

Sono state registrate nell'anno 2015 svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie per 66 migliaia di Euro per la svalutazione della partecipazione della Società Consortile C4T.

Non si è ritenuto opportuno effettuare svalutazioni sui crediti, considerando che in sede di impianto del primo Stato Patrimoniale sono state recepite tutte le informazioni più aggiornate.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

L'ammontare degli accantonamenti pari ad euro 6.033.052,41 è riassunto di seguito:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015
Accantonamento per Altri fondi per oneri	507.692,60
Accantonamento per contenziosi in corso	1.900.000,00
Accantonamento per rischi su progetti rendicontati	1.020.651,46
Accantonamento per il personale ex art. 87 e 90 CCNL - risorse variabili	2.604.708,35

**BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

TOTALE ACCANTONAMENTI

6.033.052,41

Per il commento degli accantonamenti si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale.

BILANCIO UNICO D'ATENE0 D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione per un totale di euro 2.372.917,53, dettagliati nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Somme dovute per sanzioni amministrative	35.979,06
Imposta di registro	12.029,74
Tari	1.079.216,48
Imposta di bollo	779.829,53
Altre imposte e tasse	36.354,68
Spese e commissioni bancarie e postali.	150.447,58
Spese e commissioni bancarie su fideiussioni	279.060,46
TOTALE	2.372.917,53

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Proventi finanziari	1.327,12
Interessi e altri oneri finanziari	-2.432.003,83
Utili e perdite su cambi	-33,42
TOTALE	-2.430.710,13

Nella voce "Interessi ed altri finanziari" sono rilevati gli interessi passivi sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi compresa la quota di competenza della Fondazione PTV di 2.068 migliaia di Euro.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Perdite su cambi	33,42
TOTALE	33,42

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Non sono rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Proventi	20.247,82
Oneri	- 28.279,52
TOTALE	-8.031,70

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari.

PROVENTI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Altre Sopravvenienze attive	1.600,86
Sopravvenienze attive per carico cespitate	18.646,96
TOTALE	20.247,82

ONERI

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
Minusvalenze da Cessione o Scarico Cespitate	7.280,44
Sopravvenienze passive	20.999,08
TOTALE	28.279,52

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

DESCRIZIONE	31 DICEMBRE 2015
IRES su attività commerciale	822.007,00
IRAP produttivo e retributivo	10.565.874,56
TOTALE	11.387.881,56

L'IRES a carico dell'Ateneo è dovuta sulla base dell'aliquota ridotta del 13,75% per applicazione dell'art. 6 del DPR 602/1973. Costituisce base imponibile IRES il reddito complessivo dato dalla sommatoria dei redditi fondiari e d'impresa. Per il 2015 l'imposta di competenza è pari a euro 822.007.

L'importo di euro 10.566 migliaia di Euro si riferisce invece alle imposte per IRAP a cui sono assoggettati, in base al metodo retributivo, tutti i compensi erogati al personale dipendente e ai collaboratori esterni, con aliquota dell'8,5%.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti ampiamente significativi per il bilancio dell'Università e la Fondazione Policlinico Tor Vergata, costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario.

La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico. Secondo le formulazioni statutarie, la Fondazione P.T.V. si configura come "Fondazione di partecipazione", corrispondente alla tipologia delle "Fondazioni strumentali agli enti pubblici fondatori" (c.d. Fondazione Amministrativa).

Lo strumento giuridico che ha portato alla costituzione, al successivo riconoscimento ed infine all'avvio ed alla piena operatività della Fondazione è stata quella della Sperimentazione Gestionale, ampiamente disciplinata dall'ordinamento giuridico italiano ed in particolare dalla normativa riguardante il S.S.N.

La Regione e l'Università, per dotare la Fondazione di adeguate risorse finanziarie, hanno concordato nel Protocollo d'Intesa di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico dell'Università e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

Il primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo accoglie, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata per 151.356 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento), gli impianti del P.T.V. per 15.565 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e le immobilizzazioni in corso relative alla cd. "Torre 8" per 8.116 migliaia di Euro.

Tali importi trovano integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nel primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo non è stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Come si può riscontrare nella tabella "Partecipazioni in società ed enti controllati dall'Università" (si veda paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie"), il bilancio della Fondazione P.T.V. al 31 dicembre 2014 mostra un Patrimonio Netto negativo per circa 72 milioni di Euro (ridotto a 51 milioni di Euro al 31 dicembre 2015). L'Ateneo non ha tuttavia iscritto alcun fondo per il ripianamento delle perdite della partecipata in quanto tali perdite - attuali e pregresse - sono a carico della Regione Lazio nell'ambito della ripartizione del Fondo Sanitario Regionale.

L'attivo circolante dell'Ateneo accoglie crediti verso la partecipata Fondazione Policlinico Tor Vergata per 107.266 migliaia di Euro. Tale importo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, fa riferimento:

- per 50.200 migliaia di Euro a quote capitale dei mutui n. 4350827 e n. 4772067 contratti con Cassa Depositi e Prestiti SpA; lo Statuto della Fondazione prevede infatti che il primo dei due mutui, precedentemente stipulato dall'Ateneo per il finanziamento della costruzione dell'edificio del Policlinico e l'acquisto di attrezzature sanitarie, sia assunto in capo alla Fondazione, mentre il secondo mutuo è stato sottoscritto nell'esclusivo interesse della Fondazione stessa;
- per 48.269 migliaia di Euro a rate dei suddetti mutui già rimborsati dall'Ateneo alla Cassa DD.PP. e per i quali si è in attesa di ottenere il ristoro da parte della Fondazione;
- per 3.705 migliaia di Euro a manutenzioni e lavori svolti dall'Università sull'edificio in uso alla Fondazione;
- per 5.093 migliaia di Euro a rimborso degli oneri ex art. 6 del D.Lgs. 517/99 e convenzioni varie relative al personale ed altri oneri.

Ai fini della predisposizione del presente Stato Patrimoniale iniziale, si è effettuato un confronto tra le partite creditorie dell'Ateneo e le corrispondenti partite debitorie risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione P.T.V., adeguando conseguentemente il valore netto dei crediti del circolante.

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Il passivo dello Stato Patrimoniale iniziale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso la Fondazione P.T.V. per 1.357 migliaia di Euro derivanti da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della Fondazione verso dipendenti e studenti dell'Ateneo.

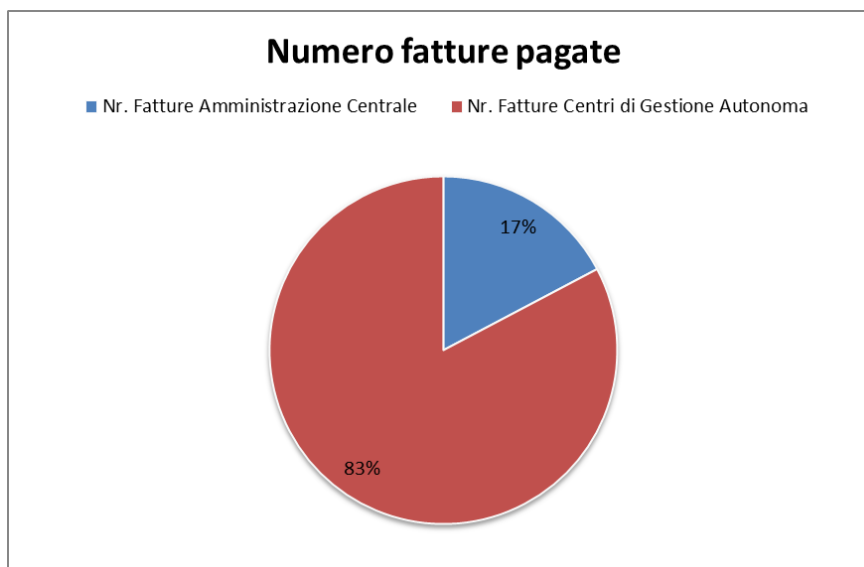
Si veda anche quanto riportato nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2015 è stato calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. E' stato individuato il numero delle fatture nel periodo di riferimento, distinto tra Amministrazione centrale e Centri di Gestione Autonoma.

Descrizione	Anno 2015
Indicatore di tempestività dei pagamenti	3,58
Nr. Fatture Amministrazione Centrale	2.106
Nr. Fatture Centri di Gestione Autonoma	10.086
Totale nr. Fatture Ateneo	12.192

BILANCIO UNICO D'ATENEIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 13 luglio 2016 è stato sottoscritto tra l'Università e la Regione Lazio un Protocollo d'Intesa avente ad oggetto, principalmente, la programmazione, la gestione economico-finanziaria e patrimoniale del Policlinico Tor Vergata nonché le modalità di partecipazione dell'Università e della Regione ai risultati di gestione del P.T.V.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Protocollo, le parti hanno programmato la trasformazione dell'attuale fondazione di diritto privato in una Fondazione P.T.V. di diritto pubblico ed il successivo trasferimento in proprietà alla stessa dei beni immobili e mobili dell'Università già in uso alla Fondazione di diritto privato.

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

Nome Dipartimento	Università degli Studi di Roma Tor Vergata
-------------------	--

Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalla gestione corrente

Risultato Netto	6.841.711,58
-----------------	--------------

Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:

Ammortamenti e Svalutazioni	19.109.375,51
-----------------------------	---------------

Variazione netta dei Fondi rischi ed oneri	4.644.795,06
--	--------------

Variazione Netta del TFR	55.137,80
--------------------------	-----------

Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante

(Aumento)/Diminuzione dei Crediti	2.633.068,50
-----------------------------------	--------------

(Aumento)/Diminuzione delle Rimanenze	
---------------------------------------	--

(Aumento)/Diminuzione dei Debiti	-9.119.069,97
----------------------------------	---------------

Variazione di altre voci del Capitale Circolante	3.898.725,58
--	--------------

A) Flusso di Cassa (Cash Flow) Operativo	28.063.744.06
---	----------------------

Investimenti in Immobilizzazioni

Materiali	-11.275.701,31
-----------	----------------

Immateriali	-45.175,60
-------------	------------

Finanziarie	
-------------	--

Disinvestimenti di Immobilizzazioni:

Materiali	295.187.943,50
-----------	----------------

Immateriali	185.091,60
-------------	------------

Finanziarie	
-------------	--

B) Flusso monetario (Cash Flow) da attività di investimento / disinvestimento	284.052.158.19
--	-----------------------

Attività di Finanziamento	
---------------------------	--

Aumento di Capitale	
---------------------	--

Variazione netta dei Finanziamenti a Medio - Lungo Termine	-9.257.017,65
--	---------------

C) Flusso di Cassa (Cash Flow) da Attività di Finanziamento	-9.257.017.65
--	----------------------

D) Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio (A+B+C)	302.858.884.60
--	-----------------------

Disponibilità Monetaria Netta Iniziale	24.443.306,90
--	---------------

Disponibilità Monetaria Netta Finale	28.549.478,12
--------------------------------------	---------------

Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio	4.106.171.22
---	---------------------

31/12/2015

Codice	Voce di Bilancio Descrizione	Gestione di competenza						Differenza rispetto alle previsioni (c-f)	Gestione dei residui attivi					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (e+i)				
		Previsioni			Somme accertate				Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali (h+i)	Variazioni (l-g)					
		Iniziali	Variazioni	Definitive (a+b)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati (d+e)								a	b	c	d
0	Avanzo di amministrazione esercizio precedente																	
		17.174.746,78	90.042.321,03	107.217.067,81				107.217.067,81										
	Totale Titolo Avanzo di amministrazione esercizio precedente	17.174.746,78	90.042.321,03	107.217.067,81				107.217.067,81										
1	ENTRATE CORRENTI																	
11	Entrate contributive	40.160.000,00	3.782.093,19	43.942.093,19	46.258.049,75	393.238,74	46.651.288,49	-2.709.195,30	46.808,45	46.558,45	250,00	46.808,45					393.488,74	
121	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
121	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	170.676.200,00	997.664,00	171.673.864,00	168.826.401,86	3.701.104,17	172.527.506,03	-853.642,03	23.636.132,62	12.481.728,00	10.944.519,96	23.426.247,96	-209.884,66				14.645.624,13	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."	170.676.200,00	997.664,00	171.673.864,00	168.826.401,86	3.701.104,17	172.527.506,03	-853.642,03	23.636.132,62	12.481.728,00	10.944.519,96	23.426.247,96	-209.884,66				14.645.624,13	
122	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
122	da Regioni e Province autonome	1.500.000,00	1.334.552,70	2.834.552,70		1.334.552,70	1.334.552,70	1.500.000,00	302.505,00	9.000,00	133.505,00	142.505,00	-160.000,00				1.468.057,70	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."	1.500.000,00	1.334.552,70	2.834.552,70		1.334.552,70	1.334.552,70	1.500.000,00	302.505,00	9.000,00	133.505,00	142.505,00	-160.000,00				1.468.057,70	
123	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
123	da altre Amministrazioni locali								36.076,14		36.076,14	36.076,14					36.076,14	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."								36.076,14		36.076,14	36.076,14					36.076,14	
124	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
124	da U.E. e altri Organismi internazionali		519.194,37	519.194,37	271.259,57	247.934,80	519.194,37		219.654,00	62.048,00	157.606,00	219.654,00					405.540,80	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."		519.194,37	519.194,37	271.259,57	247.934,80	519.194,37		219.654,00	62.048,00	157.606,00	219.654,00					405.540,80	
125	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
125	da Università		165.640,00	165.640,00	26.900,00	138.740,00	165.640,00		9.357,00	4.744,56	3.481,41	8.225,97	-1.131,03				142.221,41	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."		165.640,00	165.640,00	26.900,00	138.740,00	165.640,00		9.357,00	4.744,56	3.481,41	8.225,97	-1.131,03				142.221,41	
126	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
126	da altri (pubblici)	18.644.680,00	1.313.686,20	19.958.366,20	16.011.237,60	3.918.020,16	19.929.257,76	29.108,44	8.432.722,62	5.179.358,62	3.253.364,00	8.432.722,62					7.171.384,16	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."	18.644.680,00	1.313.686,20	19.958.366,20	16.011.237,60	3.918.020,16	19.929.257,76	29.108,44	8.432.722,62	5.179.358,62	3.253.364,00	8.432.722,62					7.171.384,16	
127	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
127	da altri (privati)		779.642,96	779.642,96	595.567,51	184.075,45	779.642,96		68.480,00		58.480,00	58.480,00	-10.000,00				242.555,45	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."		779.642,96	779.642,96	595.567,51	184.075,45	779.642,96		68.480,00		58.480,00	58.480,00	-10.000,00				242.555,45	
13	Altre Entrate	35.949.373,22	26.598.331,61	62.547.704,83	22.964.229,69	34.039.961,98	57.004.191,67	5.543.513,16	101.986.049,04	13.708.547,84	80.421.640,48	94.130.188,32	-7.855.860,72				114.461.602,46	
	Totale Titolo ENTRATE CORRENTI	266.930.253,22	35.490.805,03	302.421.058,25	254.953.645,98	43.957.628,00	298.911.273,98	3.509.784,27	134.737.784,87	31.491.985,47	95.008.922,99	126.500.908,46	-8.236.876,41				138.966.550,99	
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE																	
21	Alienazione di beni patrimoniali																	
221	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale																	
221	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	7.000.000,00	1.697.559,00	8.697.559,00	1.158.759,00	52.800,00	1.211.559,00	7.486.000,00	356.300,77	51.299,16	305.001,61	356.300,77					357.801,61	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"	7.000.000,00	1.697.559,00	8.697.559,00	1.158.759,00	52.800,00	1.211.559,00	7.486.000,00	356.300,77	51.299,16	305.001,61	356.300,77					357.801,61	
222	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale																	
222	da Regioni e Province autonome		271.222,60	271.222,60		271.222,60	271.222,60		7.218.034,15	2.842.629,63	4.341.444,52	7.184.074,15	-33.960,00				4.612.667,12	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"		271.222,60	271.222,60		271.222,60	271.222,60		7.218.034,15	2.842.629,63	4.341.444,52	7.184.074,15	-33.960,00				4.612.667,12	
223	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale																	
223	da altre Amministrazioni locali								380.000,00		380.000,00	380.000,00					380.000,00	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"								380.000,00		380.000,00	380.000,00					380.000,00	

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

31/12/2015

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali (h + i)		Variazioni (l - g)
		Iniziali	Variazioni	Definitive (a + b)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati (d + e)							
		a	b	c	d	e	f		g	h	i	l		
224	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale													
224	da U.E. e altri Organismi internazionali		368.352,34	368.352,34	150.402,39	217.949,95	368.352,34		1.623.968,59	705.283,55	883.789,36	1.589.072,91	-34.895,68	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"		368.352,34	368.352,34	150.402,39	217.949,95	368.352,34		1.623.968,59	705.283,55	883.789,36	1.589.072,91	-34.895,68	
225	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale													
225	da Università		7.680,00	7.680,00	7.680,00		7.680,00							
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"		7.680,00	7.680,00	7.680,00		7.680,00							
226	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale													
226	da altri (pubblici)		2.094.974,76	2.094.974,76		2.094.974,76	2.094.974,76		23.109,00		23.109,00	23.109,00		
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"		2.094.974,76	2.094.974,76		2.094.974,76	2.094.974,76		23.109,00		23.109,00	23.109,00		
227	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale													
227	da altri (privati)		374.680,00	374.680,00	23.000,00	351.680,00	374.680,00		551.041,61	95.170,00	177.629,83	272.799,83	-278.241,78	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"		374.680,00	374.680,00	23.000,00	351.680,00	374.680,00		551.041,61	95.170,00	177.629,83	272.799,83	-278.241,78	
231	Entrate derivanti da contributi agli investimenti													
231	da MIUR e altre Amministrazioni centrali		115.001,24	115.001,24	115.001,24		115.001,24							
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"		115.001,24	115.001,24	115.001,24		115.001,24							
232	Entrate derivanti da contributi agli investimenti													
232	da Regioni e Province autonome		175.432,00	175.432,00		175.432,00	175.432,00						175.432,00	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"		175.432,00	175.432,00		175.432,00	175.432,00						175.432,00	
234	Entrate derivanti da contributi agli investimenti													
234	da U.E. e altri Organismi internazionali		570.421,06	570.421,06	465.647,32	104.773,74	570.421,06						104.773,74	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"		570.421,06	570.421,06	465.647,32	104.773,74	570.421,06						104.773,74	
235	Entrate derivanti da contributi agli investimenti													
235	da Università		238.744,00	238.744,00	105.590,07	133.153,93	238.744,00						133.153,93	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"		238.744,00	238.744,00	105.590,07	133.153,93	238.744,00						133.153,93	
236	Entrate derivanti da contributi agli investimenti													
236	da altri (pubblici)		238.992,00	238.992,00	24.192,00	214.800,00	238.992,00						214.800,00	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"		238.992,00	238.992,00	24.192,00	214.800,00	238.992,00						214.800,00	
237	Entrate derivanti da contributi agli investimenti													
237	da altri (privati)		700.200,40	700.200,40	269.209,68	430.990,72	700.200,40						430.990,72	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"		700.200,40	700.200,40	269.209,68	430.990,72	700.200,40						430.990,72	
	Totale Titolo ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.000.000,00	6.853.259,40	13.853.259,40	2.319.481,70	4.047.777,70	6.367.259,40	7.486.000,00	10.152.454,12	3.694.382,34	6.110.974,32	9.805.356,66	-347.097,46	10.158.752,02
3	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE													
31	Alienazioni di attività finanziarie				2.275.000,00		2.275.000,00	-2.275.000,00						
32	Riscossione di crediti													
	Totale Titolo ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				2.275.000,00		2.275.000,00	-2.275.000,00						
4	ACCENSIONE DI PRESTITI													
		18.000.000,00		18.000.000,00	7.545.087,56	2.469.962,53	10.015.050,09	7.984.949,91	446.260,80	69.619,94	321.827,50	391.447,44	-54.813,36	2.791.790,03
	Totale Titolo ACCENSIONE DI PRESTITI	18.000.000,00		18.000.000,00	7.545.087,56	2.469.962,53	10.015.050,09	7.984.949,91	446.260,80	69.619,94	321.827,50	391.447,44	-54.813,36	2.791.790,03
6	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI													

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

31/12/2015

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio (g)	Riscossi (h)	Rimasti da riscuotere (i)	Totali (h + i) (l)		Variazioni (l - g) (j)
		Iniziali	Variazioni	Definitive (a + b)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati (d + e)							
		a	b	c	d	e	f							
	Totale Titolo PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	147.255.000,00	14.528.169,90	161.783.169,90	136.348.436,47	374.494,34	136.722.930,81	25.060.239,09	3.476.479,30	1.041.314,04	2.321.803,61	3.363.117,65	-113.361,65	2.696.297,95
		147.255.000,00	14.528.169,90	161.783.169,90	136.348.436,47	374.494,34	136.722.930,81	25.060.239,09	3.476.479,30	1.041.314,04	2.321.803,61	3.363.117,65	-113.361,65	2.696.297,95
		456.360.000,00	146.914.555,36	603.274.555,36	403.441.651,71	50.849.862,57	454.291.514,28	148.983.041,08	148.812.979,09	36.297.301,79	103.763.528,42	140.060.830,21	-8.752.148,88	154.613.390,99
Totale														
0	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	17.174.746,78	90.042.321,03	107.217.067,81	0,00	0,00	0,00	107.217.067,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI	266.930.253,22	35.490.805,03	302.421.058,25	254.953.645,98	43.957.628,00	298.911.273,98	3.509.784,27	134.737.784,87	31.491.985,47	95.008.922,99	126.500.908,46	-8.236.876,41	138.966.550,99
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.000.000,00	6.853.259,40	13.853.259,40	2.319.481,70	4.047.777,70	6.367.259,40	7.486.000,00	10.152.454,12	3.694.382,34	6.110.974,32	9.805.356,66	-347.097,46	10.158.752,02
3	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	2.275.000,00	0,00	2.275.000,00	-2.275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ACCENSIONE DI PRESTITI	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	7.545.087,56	2.469.962,53	10.015.050,09	7.984.949,91	446.260,80	69.619,94	321.827,50	391.447,44	-54.813,36	2.791.790,03
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	147.255.000,00	14.528.169,90	161.783.169,90	136.348.436,47	374.494,34	136.722.930,81	25.060.239,09	3.476.479,30	1.041.314,04	2.321.803,61	3.363.117,65	-113.361,65	2.696.297,95
Totale entrate		456.360.000,00	146.914.555,36	603.274.555,36	403.441.651,71	50.849.862,57	454.291.514,28	148.983.041,08	148.812.979,09	36.297.301,79	103.763.528,42	140.060.830,21	-8.752.148,88	154.613.390,99

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme impegnate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio g	Pagati h	Rimasti da pagare i	Totali (h + i) l		Variazioni (l - g)
		Iniziali a	Variazioni b	Definitive (a + b) c	Pagate d	Rimaste da pagare e	Totali impegnati (d + e) f							
1	USCITE CORRENTI													
111	Oneri per il personale													
111	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	91.493.482,48	14.635.341,74	106.128.824,22	93.632.363,13	630.410,40	94.262.773,53	11.866.050,69	1.768.978,43	1.249.672,40	434.595,54	1.684.267,94	-84.710,49	1.065.005,94
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	91.493.482,48	14.635.341,74	106.128.824,22	93.632.363,13	630.410,40	94.262.773,53	11.866.050,69	1.768.978,43	1.249.672,40	434.595,54	1.684.267,94	-84.710,49	1.065.005,94
112	Oneri per il personale													
112	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	30.068.669,46	2.766.497,85	32.835.167,31	29.942.683,50	2.118.255,01	32.060.938,51	774.228,80	1.354.938,89	812.247,72	448.871,02	1.261.118,74	-93.820,15	2.567.126,03
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	30.068.669,46	2.766.497,85	32.835.167,31	29.942.683,50	2.118.255,01	32.060.938,51	774.228,80	1.354.938,89	812.247,72	448.871,02	1.261.118,74	-93.820,15	2.567.126,03
113	Oneri per il personale													
113	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	1.038.279,00	3.343.517,42	4.381.796,42	1.572.087,50	957.830,77	2.529.918,27	1.851.878,15	195.007,18	35.313,00	104.694,18	140.007,18	-55.000,00	1.062.524,95
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	1.038.279,00	3.343.517,42	4.381.796,42	1.572.087,50	957.830,77	2.529.918,27	1.851.878,15	195.007,18	35.313,00	104.694,18	140.007,18	-55.000,00	1.062.524,95
114	Oneri per il personale													
114	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	316.360,40	523.407,83	839.768,23	398.993,22	4.584,70	403.577,92	436.190,31	23.533,62	22.077,00	1.456,62	23.533,62		6.041,32
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	316.360,40	523.407,83	839.768,23	398.993,22	4.584,70	403.577,92	436.190,31	23.533,62	22.077,00	1.456,62	23.533,62		6.041,32
115	Oneri per il personale													
115	Contributi a carico ente	44.500.284,44	1.485.189,23	45.985.473,67	43.813.727,55	586.393,21	44.400.120,76	1.585.352,91	60.857,60	42.794,83	18.062,77	60.857,60		604.455,98
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	44.500.284,44	1.485.189,23	45.985.473,67	43.813.727,55	586.393,21	44.400.120,76	1.585.352,91	60.857,60	42.794,83	18.062,77	60.857,60		604.455,98
116	Oneri per il personale													
116	Altro personale e relativi oneri	2.933.498,00	23.995.896,68	26.929.394,68	5.154.075,11	8.449.382,71	13.603.457,82	13.325.936,86	12.988.095,75	9.275.053,16	3.254.581,39	12.529.634,55	-458.461,20	11.703.964,10
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	2.933.498,00	23.995.896,68	26.929.394,68	5.154.075,11	8.449.382,71	13.603.457,82	13.325.936,86	12.988.095,75	9.275.053,16	3.254.581,39	12.529.634,55	-458.461,20	11.703.964,10
12	Interventi a favore degli studenti	45.638.924,00	10.915.041,85	56.553.965,85	29.754.241,77	5.003.537,87	34.757.779,64	21.796.186,21	9.243.325,20	5.767.476,43	2.821.532,64	8.589.009,07	-654.316,13	7.825.070,51
131	Beni di consumo, servizi e altre spese													
131	Beni di consumo e servizi	24.492.800,00	39.145.942,26	63.638.742,26	30.527.249,70	9.756.642,85	40.283.892,55	23.354.849,71	8.888.328,62	6.928.813,05	1.483.007,50	8.411.820,55	-476.508,07	11.239.650,35
	Totale Categoria "Beni di consumo, servizi e altre spese"	24.492.800,00	39.145.942,26	63.638.742,26	30.527.249,70	9.756.642,85	40.283.892,55	23.354.849,71	8.888.328,62	6.928.813,05	1.483.007,50	8.411.820,55	-476.508,07	11.239.650,35
132	Beni di consumo, servizi e altre spese													
132	Altre spese	8.393.546,57	11.962.532,88	20.356.079,45	8.229.566,99	1.839.429,25	10.068.996,24	10.287.083,21	2.513.028,85	864.391,50	1.486.882,67	2.351.274,17	-161.754,68	3.326.311,92
	Totale Categoria "Beni di consumo, servizi e altre spese"	8.393.546,57	11.962.532,88	20.356.079,45	8.229.566,99	1.839.429,25	10.068.996,24	10.287.083,21	2.513.028,85	864.391,50	1.486.882,67	2.351.274,17	-161.754,68	3.326.311,92
141	Trasferimenti correnti													
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"													
142	Trasferimenti correnti													
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"													
143	Trasferimenti correnti													
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"													
144	Trasferimenti correnti													
144	a U.E. e altri Organismi internazionali		868.641,14	868.641,14	689.702,37	109,20	689.811,57	178.829,57	3.933,17	3.933,17		3.933,17		109,20
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"		868.641,14	868.641,14	689.702,37	109,20	689.811,57	178.829,57	3.933,17	3.933,17		3.933,17		109,20
145	Trasferimenti correnti													
145	da Università		1.025.051,11	1.025.051,11	439.235,51	161.090,00	600.325,51	424.725,60	114.527,39	105.736,05	397,13	106.133,18	-8.394,21	161.487,13
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"		1.025.051,11	1.025.051,11	439.235,51	161.090,00	600.325,51	424.725,60	114.527,39	105.736,05	397,13	106.133,18	-8.394,21	161.487,13
146	Trasferimenti correnti													
146	a altri (pubblici)	2.265.283,78	678.731,55	2.944.015,33	226.278,90	937.218,12	1.163.497,02	1.780.518,31	164.139,22	11.607,66	131.261,78	142.869,44	-21.269,78	1.068.479,90
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"	2.265.283,78	678.731,55	2.944.015,33	226.278,90	937.218,12	1.163.497,02	1.780.518,31	164.139,22	11.607,66	131.261,78	142.869,44	-21.269,78	1.068.479,90
147	Trasferimenti correnti													

Codice	Voce di Bilancio Descrizione	Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (e + i)	
		Previsioni			Somme impegnate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio g	Pagati h	Rimasti da pagare i	Totali (h + i) l		Variazioni (l - g)
		Iniziali a	Variazioni b	Definitive (a + b) c	Pagate d	Rimaste da pagare e	Totali impegnati (d + e) f							
147	a altri (privati)		1.028.408,34	1.028.408,34	748.011,30	8.950,00	756.961,30	271.447,04	38.034,03	33.813,03	4.221,00	38.034,03		13.171,00
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"		1.028.408,34	1.028.408,34	748.011,30	8.950,00	756.961,30	271.447,04	38.034,03	33.813,03	4.221,00	38.034,03		13.171,00
	Totale Titolo USCITE CORRENTI"	251.141.128,13	112.374.199,88	363.515.328,01	245.128.216,55	30.453.834,09	275.582.050,64	87.933.277,37	37.356.727,95	25.152.929,00	10.189.564,24	35.342.493,24	-2.014.234,71	40.643.398,33
2	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO													
		537.414,22	308,85	537.723,07	525.156,22	12.566,85	537.723,07							12.566,85
	Totale Titolo VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO"	537.414,22	308,85	537.723,07	525.156,22	12.566,85	537.723,07							12.566,85
3	USCITE IN CONTO CAPITALE													
31	Investimenti in ricerca	20.700.000,00	-2.477.955,02	18.222.044,98	562.268,39	483,00	562.751,39	17.659.293,59	3.322.235,66	763.097,06	2.193.138,63	2.956.235,69	-365.999,97	2.193.621,63
32	Acquisizione beni durevoli	27.473.512,80	21.680.991,74	49.154.504,54	13.333.535,36	12.110.725,40	25.444.260,76	23.710.243,78	8.850.564,29	4.405.740,61	3.661.797,08	8.067.537,69	-783.026,60	15.772.522,48
331	Trasferimenti in conto capitale													
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"													
332	Trasferimenti in conto capitale													
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"													
333	Trasferimenti in conto capitale													
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"													
334	Trasferimenti in conto capitale													
334	a U.E. e altri Organismi internazionali								64.974,00	25.000,00	39.974,00	64.974,00		39.974,00
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"								64.974,00	25.000,00	39.974,00	64.974,00		39.974,00
335	Trasferimenti in conto capitale													
335	a Università		36.000,01	36.000,01	6.000,00		6.000,00	30.000,01	68.324,45	20.000,00	48.324,45	68.324,45		48.324,45
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"		36.000,01	36.000,01	6.000,00		6.000,00	30.000,01	68.324,45	20.000,00	48.324,45	68.324,45		48.324,45
336	Trasferimenti in conto capitale													
336	a altri (pubblici)								269.692,21	15.512,06	72.568,23	88.080,29	-181.611,92	72.568,23
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"								269.692,21	15.512,06	72.568,23	88.080,29	-181.611,92	72.568,23
337	Trasferimenti in conto capitale													
337	a altri (privati)		501.000,00	501.000,00	325.000,00		325.000,00	176.000,00						
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"		501.000,00	501.000,00	325.000,00		325.000,00	176.000,00						
345	Contributi agli investimenti													
345	da Università		131.840,00	131.840,00				131.840,00						
	Totale Categoria "Contributi agli investimenti"		131.840,00	131.840,00				131.840,00						
347	Contributi agli investimenti													
347	a altri (privati)		140.000,00	140.000,00	20.000,00	75.000,00	95.000,00	45.000,00						75.000,00
	Totale Categoria "Contributi agli investimenti"		140.000,00	140.000,00	20.000,00	75.000,00	95.000,00	45.000,00						75.000,00
	Totale Titolo USCITE IN CONTO CAPITALE"	48.173.512,80	20.011.876,73	68.185.389,53	14.246.803,75	12.186.208,40	26.433.012,15	41.752.377,38	12.575.790,61	5.229.349,73	6.015.802,39	11.245.152,12	-1.330.638,49	18.202.010,79
4	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE													
41	Acquisizione di attività finanziarie													
	Totale Titolo SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE"													

Codice	Voce di Bilancio Descrizione	Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (e + i)	
		Previsioni			Somme impegnate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio g	Pagati h	Rimasti da pagare i	Totali (h + i) l		Variazioni (l - g)
		Iniziali a	Variazioni b	Definitive (a + b) c	Pagate d	Rimaste da pagare e	Totali impegnati (d + e) f							
5	RIMBORSO DI PRESTITI													
		9.252.944,85		9.252.944,85	9.252.939,68		9.252.939,68	5,17						
	Totale Titolo RIMBORSO DI PRESTITI"	9.252.944,85		9.252.944,85	9.252.939,68		9.252.939,68	5,17						
7	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI													
		147.255.000,00	14.528.169,90	161.783.169,90	122.356.414,72	14.366.516,09	136.722.930,81	25.060.239,09	16.004.725,90	14.018.536,26	1.620.624,96	15.639.161,22	-365.564,68	15.987.141,05
	Totale Titolo PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI"	147.255.000,00	14.528.169,90	161.783.169,90	122.356.414,72	14.366.516,09	136.722.930,81	25.060.239,09	16.004.725,90	14.018.536,26	1.620.624,96	15.639.161,22	-365.564,68	15.987.141,05
		456.360.000,00	146.914.555,36	603.274.555,36	391.509.530,92	57.019.125,43	448.528.656,35	154.745.899,01	65.937.244,46	44.400.814,99	17.825.991,59	62.226.806,58	-3.710.437,88	74.845.117,02

Totali

0	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	USCITE CORRENTI	251.141.128,13	112.374.199,88	363.515.328,01	245.128.216,55	30.453.834,09	275.582.050,64	87.933.277,37	37.356.727,95	25.152.929,00	10.189.564,24	35.342.493,24	-2.014.234,71	40.643.398,33
2	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	537.414,22	308,85	537.723,07	525.156,22	12.566,85	537.723,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.566,85
3	USCITE IN CONTO CAPITALE	48.173.512,80	20.011.876,73	68.185.389,53	14.246.803,75	12.186.208,40	26.433.012,15	41.752.377,38	12.575.790,61	5.229.349,73	6.015.802,39	11.245.152,12	-1.330.638,49	18.202.010,79
4	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	RIMBORSO DI PRESTITI	9.252.944,85	0,00	9.252.944,85	9.252.939,68	0,00	9.252.939,68	5,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	147.255.000,00	14.528.169,90	161.783.169,90	122.356.414,72	14.366.516,09	136.722.930,81	25.060.239,09	16.004.725,90	14.018.536,26	1.620.624,96	15.639.161,22	-365.564,68	15.987.141,05
	Totale spese:	456.360.000,00	146.914.555,36	603.274.555,36	391.509.530,92	57.019.125,43	448.528.656,35	154.745.899,01	65.937.244,46	44.400.814,99	17.825.991,59	62.226.806,58	-3.710.437,88	74.845.117,02



Classificazione della spesa delle università per Missioni e Programmi

In base al decreto 21 del 16/01/2014 e al manuale tecnico operativo del Miur è stata effettuata la riclassificazione delle spese in Missioni e Programmi. Ai fini della classificazione vengono presi in considerazione sia a preventivo che a consuntivo i dati estratti dalla contabilità analitica.

In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (e a cascata nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti.

Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21 del 16/01/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello (per il dettaglio si veda Dettaglio ripartizione COFOG_dettaglio ripartizione.xlsx)

Per le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece, individuate specifiche percentuali di ripartizione elaborate in base all'analisi della destinazione d'uso delle spese tenendo conto delle disposizioni indicate dal manuale.

In particolare:

- Professori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4).

Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizio Ospedalieri" (COFOG 07.3);

- Ricercatori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 25% "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e 75% "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizio Ospedalieri" (COFOG 07.3);

- Personale Tecnico Amministrativo: 100% "Servizi affari generali per le amministrazioni" (COFOG 09.8);

- Acquisto manutenzione immobili e relative utenze: tali spese sono da imputare ad ogni programma in base alla destinazione d'uso. Si rimanda alla tabella successiva per il dettaglio della metodologia applicata vista la difficoltà di applicare una ripartizione sulla base di una mappatura degli spazi.

Di seguito il dettaglio della metodologia di ripartizione applicata:

CLASSIFICAZIONI COFOG	DEFINIZIONE COFOG	DECRETO N. 21 DEL 16/01/13	CRITERI	IPOTESI DI RIPARTO
01.4	Ricerca di base	Sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del Bilancio dell'Ateneo.	50% RIC 50% DID	LA QUOTA DEL 50% DELLE SPESE DEL PERSONALE DOCENTE (ASSEGNI FISSI) E MATERIALE BIBLIOGRAFICO COME PREVISTO ART. 5 C. 1 E C. 2 DEL DECRETO
			75% RIC 25% DID	QUOTA DEL 75% SPESE DEL PERSONALE RICERCATORE COME PREVISTO DA MANUALE
			33,33% (50% RIC. BASE - 50% RIC. APPL.), RIC, DID, E SERV.	1/3 DELLE SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
04.8	R&S per gli affari economici	Imputare le spese relative ai lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione in particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata all'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG I il livello "R & S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.	33,33% (50% RIC. BASE - 50% RIC. APPL.), RIC, DID, E SERV.	1/3 DELLE SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
			33,33% (50% RIC. BASE - 50% RIC. APPL.), RIC, DID, E SERV.	1/3 DEGLI AMMORTAMENTI E DEGLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI 2015
				ATTRIBUITA IN MANIERA PUNTUALE LA VOCE COSTI OPERATIVI ED INVESTIMENTI PER PROGETTI IN SEDE DI PREVENTIVO. A CONSUNTIVO LA SPESA E' ATTRIBUITA SULLE SINGOLE VOCI DI COSTO.
07.5	R&S per la sanità			ATTRIBUITA IN MANIERA PUNTUALE LA VOCE COSTI OPERATIVI ED INVESTIMENTI PER PROGETTI. LA SPESA E' ATTRIBUITA SULLE SINGOLE VOCI DI COSTO.
09.4	Istruzione superiore	Sono imputate le spese relative a: a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240; b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo comma 3, ivi incluse borse di perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi; c) altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.	50% RIC 50% DID	LA QUOTA DEL 50% DELLE SPESE DEL PERSONALE DOCENTE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO COME PREVISTO ART.5 C.1 E C.2 DEL DECRETO
			75% RIC 25% DID	QUOTA DEL 25% SPESE DEL PERSONALE RICERCATORE COME PREVISTO DA MANUALE
			33,33% (50% RIC. BASE - 50% RIC. APPL.), RIC, DID, E SERV.	1/3 DELLE SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
09.6	Servizi ausiliari dell'Istruzione	Sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.	33,33% (50% RIC. BASE - 50% RIC. APPL.), RIC, DID, E SERV.	1/3 DEGLI AMMORTAMENTI E DEGLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI 2015
07.3	Servizi Ospedalieri			ATTRIBUITE IN MANIERA PUNTUALE LE SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE
07.4	Servizi di sanità pubblica			L'ATENEO NON HA VETERINARIA
09.8	Istruzione non altrove classificato	Sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni ed i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate		GETTONI E MISSIONI PER ORGANI DI GOVERNO
09.8a	Istruzione non altrove classificato	Sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali svolte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.	33,33% (50% RIC. BASE - 50% RIC. APPL.), RIC, DID, E SERV.	1/3 DELLE SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
			33,33% (50% RIC. BASE - 50% RIC. APPL.), RIC, DID, E SERV.	1/3 DEGLI AMMORTAMENTI E DEGLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI 2015
			100% SERV	100% COSTO DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO
09.8b	Istruzione non altrove classificato	Sono imputate, in sede di prevenzione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.		ATTRIBUITE IN MANIERA PUNTUALE LE SPESE PER ACCANTONAMENTI GENERICI.

Dall'analisi a consuntivo dell'esercizio 2015 delle voci di Spesa, si riporta la rappresentazioni per "Missioni e Programmi":

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONI COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)	AMM Consuntivo 2015 + Ammortamenti e Accantonamenti	CGA	Totale Consuntivo 2015	%
RICERCA E INNOVAZIONE	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca scientifica e tecnologica di base	77.924.253,34 €	16.575.667,80 €	94.499.921,14 €	20,21%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	11.935.676,82 €	5.240.304,30 €	17.175.981,12 €	3,67%
		07.5	R&S per la sanità			4.628.934,51 €	4.628.934,51 €
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	98.086.717,76 €	8.680.842,25 €	106.767.560,01 €	22,84%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	155.205,53 €	582.119,59 €	737.325,12 €	0,16%
TUTELA DELLA SALUTE	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	19.156.701,07 €	- €	19.156.701,07 €	4,10%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica		- €	- €	0,00%
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato		- €	- €	0,00%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	66.340.026,03 €	158.008.817,82 €	224.348.843,85 €	47,99%
FONDI DA RIPARTIRE	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato		159.964,04 €	159.964,04 €	0,03%

CERTIFICAZIONE CREDITI E TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il nuovo articolo 7-bis del D.L. 35/2013, introdotto con il comma 1 dell'articolo 27 del D.L. 66/2014, prevede che siano puntualmente rilevate sulla piattaforma per la certificazione dei crediti le operazioni di seguito elencate, le quali corrispondono ad altrettante fasi del ciclo di vita dei debiti commerciali, prevedendo per ciascuna di esse specifici adempimenti:

- a. invio della fattura da parte del creditore;
- b. ricezione della fattura da parte della pubblica amministrazione;
- c. contabilizzazione della fattura da parte della pubblica amministrazione, con indicazione dell'importo liquidato, sospeso e/o non liquidabile;
- d. eventuale comunicazione dei debiti scaduti da parte della pubblica amministrazione, entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza;
- e. eventuale certificazione dei crediti da parte della pubblica amministrazione su istanza del creditore, ex articolo 9, commi 3-bis e 3-ter, del D.L. 185/2008 e articolo 12, comma 11-quinquies, del D.L. 16/2012;
- f. eventuale anticipazione e/o cessione dei crediti certificati ad intermediario finanziario abilitato;
- g. eventuale compensazione dei crediti certificati con somme dovute agli agenti della riscossione a seguito di iscrizione a ruolo, ex articolo 28-quater del DPR 602/1973, ovvero con somme dovute in base a istituti definatori della pretesa tributaria o istituti deflativi del contenzioso tributario, ex articolo 28-quinquies del DPR 602/1973; 73
- h. pagamento della fattura da parte della pubblica amministrazione. Si noti che le fasi di cui alle lettere a, b, c e h sono evidentemente necessarie, mentre le fasi di cui alle lettere d, e, f e g sono solo eventuali, poiché dipendono dal verificarsi di determinate circostanze.

Nel caso delle fatture cartacee la rilevazione delle informazioni riferite alle varie fasi del ciclo di vita dei debiti commerciali avviene interamente sul sistema PCC, mentre nel caso delle fatture elettroniche, trasmesse telematicamente attraverso il sistema di interscambio (SDI) ai sensi del citato D.M. 55/2013, i dati contenuti nelle fatture e le informazioni riferite alle fasi di invio e ricezione sono acquisite automaticamente.



La piena attuazione del processo di fatturazione elettronica ha reso completamente automatizzate le fasi di invio e di ricezione precedentemente indicate alle lettere a e b, con l'effetto di ridurre sensibilmente gli adempimenti previsti, in quanto le informazioni contenute nelle fatture e i dati riferiti all'invio ed alla ricezione delle stesse sono tratte direttamente dal sistema di interscambio che gestisce la trasmissione delle fatture elettroniche.

Sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ateneo e basato sul decentramento, ad ogni punto ordinante dell'Amministrazione Centrale, nonché ad ogni struttura avente autonomia amministrativa e gestionale, è stato associato un codice IPA (Codice identificativo Ufficio), al quale devono essere inviate le fatture a monte delle quali la struttura ha proceduto all'emissione di buono d'ordine o di contratto e che la struttura stessa dovrà liquidare.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha scelto, per l'immissione dei dati sulla piattaforma, il caricamento massivo. Questa modalità operativa, indicata per utenti che devono comunicare un numero significativo di informazioni (centinaia di fatture al mese), consente agli utenti accreditati di immettere simultaneamente i dati riferiti a decine o poche centinaia di fatture attraverso il caricamento di un file opportunamente compilato.

Ad oggi è stato individuato un unico incaricato per tutti i Codici identificativi Ufficio.

Com'è noto, le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 possono essere soggette al regime di esigibilità IVA (c.d. regime di "Scissione dei pagamenti", indicato nel seguito "split payment"). In base a tale meccanismo, le Pubbliche Amministrazioni, anche se non rivestono la qualità di soggetto passivo IVA, sono tenute a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. La Piattaforma per la certificazione dei crediti ha adeguato le proprie funzionalità per consentire all'utente di gestire la quota dell'imponibile e la quota dell'imposta di ciascuna fattura in regime di split payment.

L'implementazione della fattura elettronica, dello split payment nonché del reverse charge, hanno presentato diverse complessità e difficoltà, anche connesse agli strumenti a disposizione, che hanno impegnato moltissimo l'intera amministrazione.

L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". L'art. 3 della circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 del MEF ha stabilito che, a decorrere dal 2015, l'indicatore dovrà essere calcolato su base trimestrale e su base annuale

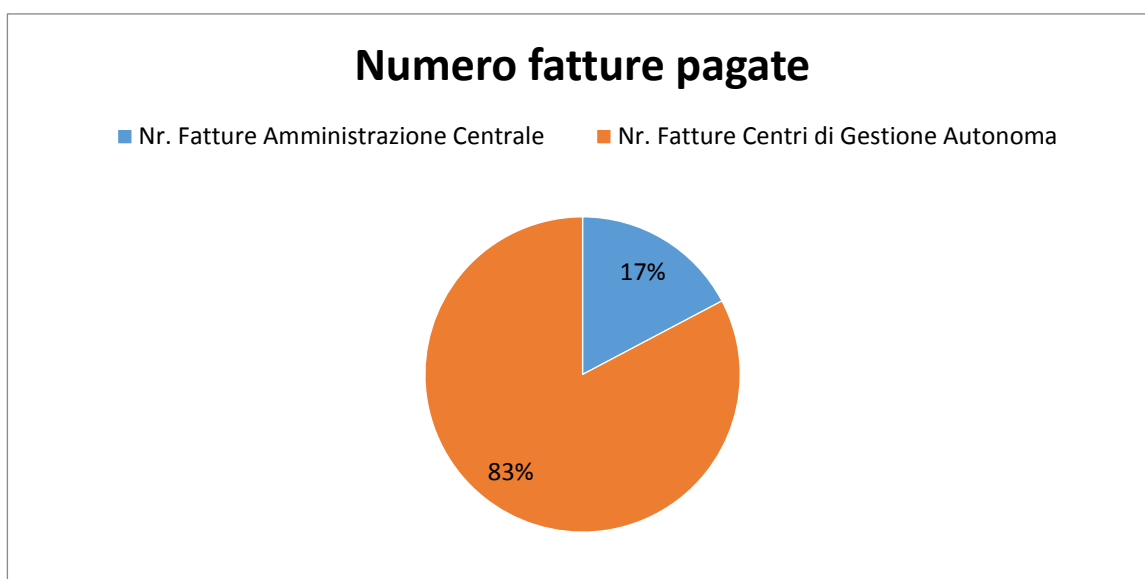
e pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione".

L'indicatore di tempestività dei pagamenti **dell'anno 2015** è stato calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

E' stato individuato il numero delle fatture nel periodo di riferimento, distinto tra Amministrazione centrale e Centri di Gestione Autonoma.

Descrizione	Anno 2015
Indicatore di tempestività dei pagamenti	3,58
Nr. Fatture Amministrazione Centrale	2.106
Nr. Fatture Centri di Gestione Autonoma	10.086
Totale nr. Fatture Ateneo	12.192



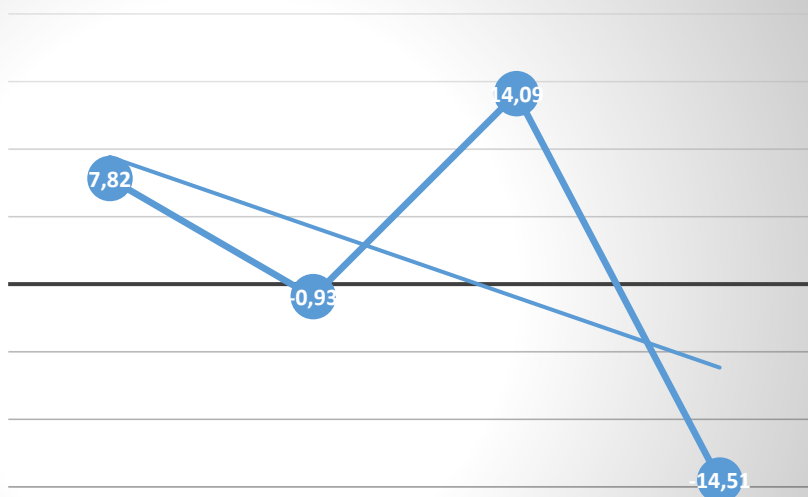
In linea con quanto previsto dall'art. 41, c. 1 del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio 2015, i seguenti indicatori:

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ART. 1, C. 1 D.L. 66/2014

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART. 33 D.L. 33/2013

Periodo	Indicatore di tempestività dei pagamenti
I Timestre 2015	7,82
II Timestre 2015	-0,93
III Timestre 2015	14,09
IV Timestre 2015	-14,51

Indicatore di tempestività dei pagamenti



	I Timestre 2015	II Timestre 2015	III Timestre 2015	IV Timestre 2015
● Indicatore di tempestività dei pagamenti	7,82	-0,93	14,09	-14,51



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Si evidenzia un netto miglioramento rispetto al 2014, che presentava un indicatore di tempestività dei pagamenti annuale pari a 21,95.

Nella gestione dei pagamenti, si sono affrontate notevoli difficoltà dovute alle numerose procedure introdotte nel corso dell'anno (contabilità economico-patrimoniale, fatturazione elettronica, split payment, ecc.) nonché alle chiusure di fine anno con una procedura contabile nuova e con un sistema informativo contabile nuovo. Si ritiene quindi di poter ulteriormente migliorare.



Allegato Taglia-Spesa e Riduzioni diverse

LEGGE 266/2005 (FINANZIARIA 2006) RISPETTO DEI LIMITI

ART. 1 COMMA 11 ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE

LIMITE SPESA 50% SPESA 2004 (€ 119.673,99) € 59.837,00

COSTO 2015

€ 9.958,92 (NOLEGGIO)

LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008) RISPETTO DEI LIMITI

- ART. 2 COMMA 593 SPESE POSTALI E TELEFONICHE

SPESE POSTALI SPESA 2008 € 86.135,09

SPESE TELEFONICHE SPESA 2008 € 601.917,33

TOTALE LIMITE DI SPESA € 688.052,42

COSTO 2015

SPESE POSTALI € 83.166,17

SPESE TELEFONICHE € 322.745,95

TOTALE € 405.912,12

- ART. 2 COMMI 618-623 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

LIMITE MANUT ORD. STRAORD 2% IMMOBILI DI PROPRIETA' AL 31/12/2014

(VALORE IMMOBILI € 271.905.818,84 – POLICLINICO € 163.835.482,12) = € 2.161.406,75

Impegno per “Gestione, conduzione e manutenzione immobili e impianti tecnologici e manufatti delle aree verdi” ammonta in complessivi € 2.605.719,90, ivi compresi manutenzione immobile “La Romanina” (€ 204.626,00). L’importo è comprensivo del costo riferito ai combustibili stimato in € 700.000,00 annue.

COSTO 2015

€ 2.688.326,08 - € 700.000,00 = € 1.988.326,08

LIMITE MANUT ORD. 1 % IMMOBILI IN AFFITTO € 280.000,00



COSTO 2015

€ 204.626,00

ART. 3 COMMA 80 TETTO DI SPESA TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO

(LIMITE 35% SPESA 2003 € 167.245,24

COSTO 2015

ONERI NON A CARICO DEL F.F.O.

DL 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008:
RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO

ART. 27 TAGLIA-CARTA; rispetto del limite

LIMITE SPESA PUBBLICAZIONI 50% SPESA 2007 (€ 201.905,86) € 100.952,93

COSTO 2015

€ 57.349,99

ART. 1 COMMA 5 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA: rispetto del limite e versamento all'erario entro marzo

PUBBLICITA'

LIMITE SPESA 50% SPESA 2007 (€ 19.822,73) € 9.911,36

COSTO 2015 0

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 9.911,36

Con mandato di pagamento n. 1650/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 9.911,36 per l'anno 2015

RAPPRESENTANZA

SPESA 2007 50% SPESA 2007 (€ 32.692,11) € 16.346,06

COSTO 2015 € 2.549,08

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 16.346,06

Con mandato di pagamento n. 1650/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 16.346,06 per l'anno 2015

ART. 67 COMMA 5 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA : rispetto del limite e versamento all'erario entro ottobre

RIDUZIONE SPESA 10% fondi 2004



FONDO DIRIGENTI 2004 € 284.650,00

10% € 28.465,00

FONDO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2004 € 3.732.136,00

10% € 373.214,00

Con mandato di pagamento n. 15397/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 401.679,00 per l'anno 2015

ART. 86 CCNL 2006/2009 (EX ART. 66 CCNL 1998/2001)

LAVORO STRAORDINARIO:

limite spesa 1999 (£. 277.999.000 = € 143.574,00)

lordo liquidato anno 2015 € 143.563,45

D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010:

RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO

ART. 6 COMMA 3 SPESA PER ORGANISMI: versamento all'erario

VERSAMENTO 10% COMPENSI AL 30/04/10 (Ritenuta operata all'atto della liquidazione dei compensi)

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO 12.566,85

Con mandato di pagamento n. 3998/2016 è stato versato all'Erario l'importo di € 12.566,85 per l'anno 2015

ART. 6 COMMA 8 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA: rispetto del limite e versamento all'erario entro giugno

PUBBLICITA'

LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 (€ 8.933,64) € 1.786,74

COSTO 2015 € 0,00

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 7.146,90

Con mandato di pagamento n. 8910/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 7.146,90 per l'anno 2015

RAPPRESENTANZA

LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 (€ 16.639,20) € 3.327,84

COSTO 2015 € 2.549,08

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 13.311,00

Con mandato di pagamento n. 8910/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 13.311,00 per l'anno 2015

ART. 6 COMMA 12 SPESE PER MISSIONI: rispetto del limite e versamento all'erario entro giugno

MISSIONI

LIMITE SPESA 50% SPESA 2009 (€ 59.356,05) € 29.678,02

COSTO 2015 € 26.091,40 (*)

(*) (missioni non gravanti su finanziamenti privati o progetti di ricerca pubblici esclusi dall'art. 58, comma 3bis della legge n. 98/2013)

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 29.678,02

Con mandato di pagamento n. 8910/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 29.678,02 per l'anno 2015

ART. 6 COMMA 13 SPESE PER FORMAZIONE: rispetto del limite e versamento all'erario entro giugno

FORMAZIONE

LIMITE SPESA 50% SPESA 2009 (€ 54.900,60) € 27.450,30

COSTO 2015 € 24.848,65

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 27.450,00

Con mandato di pagamento n. 8910/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 27.450,30 per l'anno 2015

ART. 6 COMMA 14 SPESE PER L'ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE: rispetto del limite e versamento all'erario entro giugno

LIMITE SPESA 80% SPESA 2009 (€ 77.633,88) € 62.107,10

COSTO 2015 € 9.958,92

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 15.526,78

Con mandato di pagamento n. 8910/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 15.526,78 per l'anno 2015

D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012:

ART. 5 PARCO AUTO: rispetto del limite

LIMITE SPESA 50% SPESA 2011 (€ 55.560,92) € 27.780,46

COSTO 2015 9.958,92

L. 228/2012:



RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO

ART. 1 COMMI 141 E 142 SPESA PER ARREDI: rispetto del limite e versamento all'erario entro giugno

ARREDI

LIMITE SPESA 20% SPESA MEDIA ANNI 2010 E 2011 (€ 5.133,50) € 1.026,70

SPESA 2015 € 1.006,77

ACCANTONAMENTO VERSAMENTO ALL'ERARIO € 4.106,80

Con mandato di pagamento n. 8913/2015 è stato versato all'Erario l'importo di € 4.106,80 per l'anno 2015

Università di Roma



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
"TOR VERGATA"**

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI GESTIONE 2015

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
IL PIANO STRATEGICO	3
1.1 – RISULTATI RAGGIUNTI	3
L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DELLA RICERCA.....	5
L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015	8
1. RICAVI.....	10
1.1 – IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	11
2. COSTI.....	12
3. INDICATORI DI BILANCIO	13

INTRODUZIONE

Dal gennaio 2015 L'Ateneo ha adottato, in base alle disposizioni di legge, la contabilità economico-patrimoniale applicata al bilancio unico già in vigore dall'anno 2013. Si è trattato di un processo di cambiamento radicale sul piano amministrativo-contabile che è stato condotto attraverso un percorso di avvicinamento all'obiettivo, caratterizzato da attività preparatorie e preliminari quali la ricognizione inventariale, la riorganizzazione di alcuni settori, come ad esempio il Sistema bibliotecario e la riorganizzazione dei Dipartimenti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto. Il nuovo sistema di rilevazione contabile, in conformità allo spirito del legislatore, dovrebbe migliorare la qualità e l'accessibilità alle informazioni del risultato conseguito dall'organizzazione, sulla base delle capacità e delle risorse disponibili. Occorre, peraltro, sottolineare come il sistema di contabilità economico-patrimoniale, disegnato per gli Atenei dai provvedimenti normativi allo scopo emanati, rappresenti un sistema contabile 'ad hoc' che coniuga il principio della competenza economica con quello della spesa 'autorizzatoria', necessitando di riclassificazioni a preventivo e a consuntivo al fine del consolidamento con i conti del sistema pubblico italiano.


Il processo d'innovazione e cambiamento del sistema contabile di Ateneo, già iniziato nel 2013 con l'avvio del Bilancio Unico, è proseguito con molteplici azioni volte a gestire il cambiamento sia dal punto di vista culturale, cioè di sensibilizzazione del personale che opera a vario titolo nelle diverse strutture dell'Ateneo, sia da quello più specifico di configurazione del sistema e di reingegnerizzazione di alcune parti del processo contabile.

La presente relazione intende illustrare l'andamento economico della gestione 2015. Per una puntuale trattazione delle singole poste di bilancio (conto economico e stato patrimoniale) si rimanda alla Nota Integrativa.


IL PIANO STRATEGICO

Sul versante della governance, a seguito dell'approvazione "Piano strategico e culturale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata" sono state orientate le scelte negli investimenti in ambito di ricerca e formazione e nella selezione e attrazione del capitale umano. L'esigenza di avere un Piano Strategico deriva anche dall'attuale normativa, in particolare dalla Legge 240/2010 che richiede la predisposizione di un piano triennale, dalla Legge 43/2005, che prevede che gli Atenei adottino programmi triennali al fine di perseguire obiettivi di efficacia e di qualità dei servizi e dal Decreto Legislativo 150/09 che prevede un piano delle performance dell'amministrazione derivato dagli obiettivi strategici. Si fa presente che il Piano Strategico considera obiettivi e linee strategiche del tutto generali, senza proporre specifici interventi operativi che competono invece ai vari organi dell'Ateneo. In particolare, è compito del Rettore e degli Organi di Governo dell'Ateneo individuare le dovute priorità, anche in considerazione delle risorse finanziarie e umane richieste dalle linee strategiche.

Questo paragrafo ha l'obiettivo di sintetizzare i risultati ottenuti dall'amministrazione mettendo in luce in particolare gli output realizzati e i risultati finali conseguiti (outcome).


Internazionalizzare la ricerca	Incremento collaborazioni con dottorati di ricerca internazionali	
--------------------------------	---	---

L'attività di ricerca e i finanziamenti ottenuti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" a livello internazionale continuano ad incrementare in termini di quantitativi e qualitativi. In particolare, il crescente ricorso ai finanziamenti internazionali per la ricerca è dovuto anche alla necessità di differenziare i canali di finanziamento e all'aumentata consapevolezza della necessità di competere non solo su basi nazionali ma anche su basi internazionali.


Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa	Incremento del numero di giornate di orientamento; Numero di iniziative di supporto	
--	---	---


Nel 2015 hanno avuto particolare impulso le attività di orientamento, tutorato e placement.

In particolare, è stata sperimentata e ulteriormente incrementata la partecipazione a giornate di orientamento sul territorio nazionale oltre che di open day di area e la nuovissima iniziativa (prima in Italia) "Testa il test" per la simulazione (gratuita e in presenza) del test di ammissione ai corsi laurea ad accesso programmato di medicina e chirurgia e odontoiatria e delle professioni sanitarie.


Potenziare i servizi di supporto alla didattica	Dotazione sistemi e apparecchiature tecnologiche per la didattica	
---	---	---

Nell'ambito della semplificazione e digitalizzazione dei rapporti tra studenti e università, sono state consolidate molte attività di rilevante importanza, come l'adozione di un unico strumento di autenticazione di accesso ai servizi; la digitalizzazione dei pagamenti online; l'automazione delle procedure di iscrizione ai concorsi e test di accesso ai corsi universitari; l'automazione delle procedure di passaggio e di trasferimento; l'automazione della prenotazione degli esami universitari; l'accesso alle riviste scientifiche on-line.



Potenziare i servizi di supporto alla didattica	Incremento attività di supporto agli studenti nei corsi offerti in teledidattica ovvero in modalità "blended"	
---	---	---

Potenziare i servizi di supporto alla didattica	Incremento formazione a distanza erogata	
---	--	---

Sono stati ulteriormente potenziati i servizi e le infrastrutture di e-learning. In particolare, è stato attivato il nuovo dominio <http://e-learning.uniroma2.it> (Tor Vergata Enhanced Learning) per gestire a regime la variegata offerta per e-learning dell'Ateneo. Al momento il sistema gestisce i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS), per la parte relativa ai moduli delle discipline pedagogiche, nonché il Master in Intelligence economica; inoltre, sono in corso di migrazione dalla precedente piattaforma i Corsi di laurea di area pedagogica offerti per e-learning.

Servizi agli utenti	Procedura per la gestione delle presenze del personale amministrativo	
---------------------	---	---

Sono stati realizzati, inoltre, servizi per l'ottimizzazione delle attività individuali volti principalmente ad automatizzare alcune procedure dell'amministrazione centrale. Tali interventi hanno riguardato in particolare i seguenti settori: gestione presenze personale; contabilità; servizi a supporto dell'Ufficio Stipendi (Cedolino on line, CUD on line, compilazione modello 730 on line); protocollo informatico.

Servizi agli utenti	Dematerializzazione dei documenti relativi agli assegni di ricerca	
Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	Percentuale di azioni/iniziative previste dal Programma Triennale della Trasparenza e dal Piano Anticorruzione assegnate ai Responsabili di struttura eseguite nei tempi previsti.	

L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DELLA RICERCA

Per quanto riguarda la didattica, i laureati totali nell'anno 2015 sono stati 5.998, distribuiti per tipologia di corso di studio nel seguente modo: 3.454 laureati di primo livello, 1.997 laureati di secondo livello, 440 laureati a ciclo unico, i rimanenti sono laureati di corsi pre-riforma.

In particolare l'Università di Roma "Tor Vergata" si è distinta positivamente, rispetto alla media nazionale, per la condizione occupazionale dei suoi laureati. Secondo il Rapporto AlmaLaurea (anno indagine 2015), a un anno dalla laurea, risulta occupato:

1. il 42% dei laureati triennali di Tor Vergata con 4 punti percentuali superiore alla media nazionale che è pari a 38%;
2. il 61% laureati magistrali superiore a quello nazionale di 7 punti percentuali;
3. il 34% laureati magistrali a ciclo unico con 3 punti percentuali in più rispetto al valore nazionale.

A tre anni dal conseguimento del titolo, il monitoraggio sulla condizione occupazionale effettuato su 1616 laureati magistrali di Roma "Tor Vergata" intervistati (tasso di risposta 70%, 8 punti percentuali in più rispetto la precedente rilevazione mostra che il 76% dei laureati magistrali è occupato con 5 punti percentuali in più rispetto al dato nazionale, tra di essi la quota di occupati stabili raggiunge il 64% superiore di 9 punti percentuali rispetto alla la media nazionale.

Significativo è il dato sull'esperienza universitaria condotto dal Consorzio AlmaLaurea (Indagine XVIII, anno di rilevazione 2015). Il 68% dei laureati dell'Università di Roma Tor Vergata si riscriverebbe, potendo tornare indietro, di nuovo alla stessa università e allo stesso corso di studio - dato superiore di 1 punto percentuale alla media nazionale - inoltre l'86% degli studenti laureati esprime soddisfazione rispetto alla propria esperienza universitaria e l'88% per la qualità del programma di studi.

"Tor Vergata" si è inoltre aggiudicata il terzo posto tra le dieci migliori università in cui studiare Lettere, Filosofia, Storia, Dams, Beni Culturali, secondo la classifica redatta dal Censis sui corsi di laurea triennali appartenenti al gruppo letterario-umanistico (classi di laurea Beni Culturali; Disciplina delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e Moda; Filosofia; Lettere; Storia; Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali). Due i parametri considerati dal Censis: "progressione della carriera degli studenti" e "rapporti internazionali". In questo ultimo ambito, in particolare, "Tor Vergata" – con le classi di laurea in Beni Culturali, in Lettere e in Filosofia - spicca come il migliore ateneo oggetto di rilevazione.

Sono stati infine diffusi i risultati del QS World University Ranking by subject 2015, che restituiscono un quadro favorevole della situazione accademica italiana, confermando il 7° posto di Tor Vergata nell'ambito della speciale classifica che riguarda l'Italia. Anche per l'analisi svolta per Aree Tematiche (subjects) l'Ateneo si classifica tra le principali università mondiali in ben 11 discipline rispetto alle 7 nell'edizione precedente.

Per quanto riguarda la Ricerca, si segnalano i buoni risultati conseguiti sulla base delle valutazioni espresse dall'ANVUR nella valutazione VQR 2004-2010. La tabella che segue mostra la classifica delle università (grandi Atenei) che hanno avuto la migliore performance media nelle diverse aree. Per quanto riguarda la VQR 2011-2014 Tor Vergata in particolare ha conferito il 91,8% dei prodotti attesi.

Posizione	ente
1	Padova
2	Milano Bicocca
3	Verona
4	Bologna
5	Pavia
6	Torino
7	Modena e Reggio Emilia
8	Parma
9	Roma Tor Vergata
10	Milano
11	Milano Politecnico
12	Pisa

13	Torino Politecnico
14	Chieti e Pescara
15	Roma Tre

Con riferimento alla Ricerca Internazionale è proseguita la partecipazione degli uffici di supporto ai gruppi di lavoro nazionali (CRUI, APRE CODAU e Presidenza del Consiglio dei Ministri) sui temi della progettazione europea e internazionali (UNICA RTD Liaison Offices), confermando la strategicità dei gruppi in termini di scambio di best –practices, sinergie, networking sui temi della ricerca europea ed internazionale. In particolare proseguono le attività anche nel gruppo di lavoro sul Programma Horizon 2020 dell'Unione Europea, costituito nell'ambito della Commissione Ricerca della CRUI per garantire l'allineamento degli orientamenti del programma di ricerca nazionale con quello della ricerca europea. Per quanto riguarda la partecipazione nel Gruppo di Lavoro in ambito internazionale tramite la rete UNICA (network of Universities of the Capitals of Europe) che si riunisce almeno una volta l'anno, il 19-20 Novembre 2015 si è tenuto il 10th EU Research Liaison Officers meeting, presso Charles University in Praga.

L'aumento del grado di internazionalizzazione dell'attività di ricerca si registra non solo attraverso la partecipazione a bandi internazionali e progetti europei (es. Horizon 2020), ma anche attraverso la stipula di accordi favorendo altresì la presenza e l'inserimento dell'ateneo di Tor Vergata nel contesto internazionale al fine di promuovere collaborazioni scientifiche strategiche, come ad esempio la sottoscrizione di accordi, collaborazioni, memorandum of understanding research agreement riguardanti lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo ad esempio nel campo delle infrastrutture di ricerca sulla bioinformatica tramite una Joint Research Unit (JRU), le piattaforme tecnologiche ed altri ancora.

L'Ateneo inoltre supporta la partecipazione/affiliazione dell'ateneo a gruppi/network di ricerca internazionali riconosciuti al fine di incrementare lo scambio di fellow stranieri e di reclutamento per i dottorati mediante la rete internazionale di scambi. Uno tra i network in cui l'ateneo ha implementato nel 2015 diverse iniziative di ricerca congiunte è la rete YERUN (Young European Research Universities). Principali obiettivi del network sono principalmente: scambi accademici, accordi mobilità, benchmark e best practice e progetti di ricerca.

Per quanto concerne il volume di progetti di ricerca, anche per il 2015 si è registrato un aumento dell'attività in termini di quantità e qualità. La maggiore attenzione alle attività internazionali ha consentito di bilanciare la riduzione dei fondi nazionali per la ricerca. Questo ha determinato un incremento del numero di progetti presentati e poi gestiti dall'Ateneo. E' importante segnalare che ben 15 ricercatori di Tor Vergata sono risultati vincitori dei contributi del prestigioso programma ERC - del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea e di Horizon 2020.

Dai dati raccolti emerge che vi sono alcune aree scientifico-disciplinari in cui i ricercatori hanno maggiore familiarità con i “grants” internazionali, altre meno. Le aree più attive risultano essere quelle tecnico-scientifiche e mediche, ma va detto che anche le aree giuridico-economiche e umanistico-letterarie hanno aumentato le attività negli ultimi anni.

L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015

Il conto economico di seguito esposto, come precedentemente specificato, è il primo redatto con i nuovi criteri e pertanto non può essere comparato con quello degli esercizi precedenti. L'unico confronto possibile è quello con i dati previsionali.

Rispetto alla previsione iniziale, approvata nella seduta del Consiglio di amministrazione nel dicembre 2014, si evidenziano -tra i ricavi- proventi propri superiori a quelli previsti sia nell'ambito della didattica che nella ricerca; la stima delle tasse e contributi è fatta sulla base di un accurato modello di simulazione mentre i contributi per ricerca inseriti sono solo quelli noti e certi alla data di redazione del budget in applicazione del principio della prudenza. Questo spiega, quindi, parte delle variazioni positive fatte nel corso dell'anno, riconducibili a contratti e attività per ricerca con finanziamenti competitivi, nonché a progetti europei (es. Horizon 2020 e saldi di altri bandi aggiudicati). Si ricorda che per questi ultimi i ricavi si manifesteranno in conto economico in maniera proporzionale ai costi sostenuti dai medesimi (logica del cost to cost).

Tra i proventi e ricavi diversi sono invece iscritti ricavi da alcune poste tipicamente contabili quali: il risconto per progetti di ricerca ante 2015, risconto pari all'ammortamento dei beni immobili e quello pari alle attrezzature finanziate da terzi.

Rispetto alla previsione iniziale i costi operativi sono, invece, incrementati per variazioni di budget riferite soprattutto a costi di risorse non strutturate (es. assegni di ricerca). Occorre, inoltre, evidenziare che i costi per progetti accolgono a budget le economie realizzate in modo indistinto mentre, a consuntivo, sono contabilizzati per natura. Ne consegue una scarsa confrontabilità.

I costi della gestione corrente includono: acquisti di beni e servizi autorizzati sia nell'anno precedente che in quello corrente per la parte di spesa di competenza 2015.

Gli ammortamenti, che non erano stati esposti in sede di budget, assorbono 19,1 milioni di euro. Le disposizioni operative indicano che, nel calcolo degli ammortamenti, la quota dei beni immobili acquistati in regime di contabilità finanziaria con contributi a fondo perduto, venga compensata da ricavi equivalenti tramite operazioni di risconto. Il risconto passivo contabilizzato all'01/01/2015 ammontava a 92,9 milioni di euro, quello al 31/12/2015 a 106,9 milioni di euro, pertanto la differenza pari a 14 milioni di euro viene inclusa negli altri proventi e parzialmente neutralizza l'onere per ammortamenti.

Gli accantonamenti, invece, ammontano a 6 milioni di euro.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI GESTIONE 2015

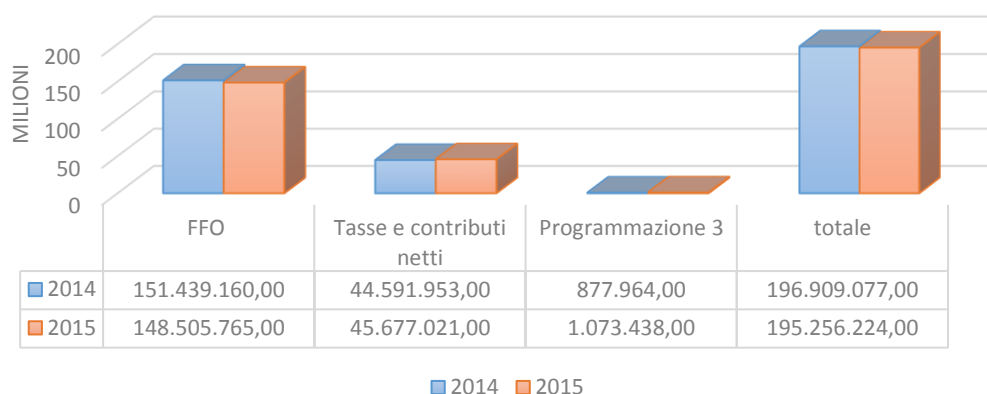
	Previsione Iniziale	Scritture al 31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. Proventi Propri	60.999.271,00	78.372.279,41
1) Proventi per la didattica	40.160.000,00	50.270.892,44
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.000.000,00	7.688.357,95
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	13.839.271,00	20.413.029,02
II. Contributi	197.820.880,00	192.620.390,57
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	177.676.200,00	170.535.596,67
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.500.000,00	16.594,74
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	5.895,46
4) Contributi U.E. e altri Organismi Internazionali	-	1.474.701,02
5) Contributi da Università	-	192.897,55
6) Contributi da altri (pubblici)	18.644.680,00	19.627.173,32
7) Contributi da altri (privati)	-	767.531,81
III. Proventi per attività assistenziale	-	-
IV. Proventi per la gestione diretta interventi diritto allo studio	-	-
V. Altri proventi e ricavi diversi	13.570.102,22	27.319.832,76
VI. Variazioni rimanenze	-	-
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	272.390.253,22	298.312.502,74
B) COSTI OPERATIVI	-	-
VIII. Costi del Personale	170.350.573,78	174.369.298,23
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	128.978.719,87	133.872.455,77
a) Docenti e Ricercatori	126.045.221,87	120.236.177,00
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.300.000,00	11.903.797,43
c) Docenti a contratto	300.000,00	584.430,72
d) Esperti linguistici	333.498,00	423.519,40
e) Altro personale dedicato alla ricerca e didattica	-	724.531,22
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	41.371.853,91	40.496.842,46
IX. Costi della Gestione corrente	90.576.767,47	75.759.584,09
1) Costi per il sostegno agli studenti	45.638.924,00	33.383.989,04
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	13.700.000,00	12.819,60
4) Trasferimento a partner per progetti coordinati	2.265.283,78	3.737.113,69
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	10.000,00	3.658.437,30
6) Variazioni rimanenze materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	-	23.662,37
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	21.654.726,00	29.761.536,35
9) Acquisto altri materiali	321.700,00	795.277,44
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	2.534.500,00	2.572.346,98
12) Altri costi	4.451.633,69	1.814.401,32
X. Ammortamenti e svalutazioni	-	19.109.375,51
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	8.745,97
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-	19.034.658,54
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	65.971,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-
XI. Accantonamenti per rischi ed oneri	400.000,00	6.033.052,41
XII. Oneri diversi di gestione	-	2.372.917,53
TOTALE COSTI (B)	261.327.341,25	277.644.227,77
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	11.062.911,97	20.668.274,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	2.430.710,13
1) Proventi finanziari	-	1.327,12
2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.511.201,10	2.432.003,83
3) Utile e Perdite su cambi	-	33,42
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	8.031,70
1) Proventi	-	20.247,82
2) Oneri	-	28.279,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.551.710,87	18.229.533,14
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-	11.387.881,56
RISULTATO DI ESERCIZIO	8.551.710,87	6.841.651,58

1. RICAVI

Il grafico seguente illustra l'andamento delle singole componenti dei ricavi di ateneo: FFO, contribuzione ed autofinanziamento.

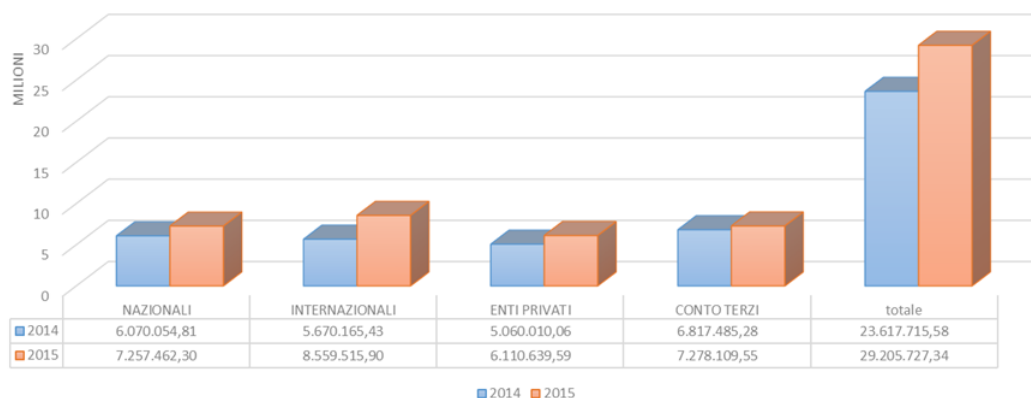
Come sarà meglio descritto nel paragrafo successivo, nel 2015 si è manifestato un decremento del finanziamento ministeriale mentre le tasse e i contributi, al netto dei rimborsi, sono in aumento. Questa tendenza combinata alla contrazione del costo del personale è confermata anche dall'andamento degli indicatori ministeriali della banca dati proper che registrano un miglioramento dell'indice di incidenza della spesa del personale sulle entrate da FFO e contribuzione nette: da 72.39% dell'anno 2014 al 72.66% dell'anno 2015. Questi risultati gestionali includono l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" tra gli atenei virtuosi e migliorano l'attribuzione di punti organico per le prossime assunzioni.

GRAFICO 1: RICAVI DA CONTRIBUZIONE E FFO



Circa l'autofinanziamento, è importante poter effettuare un confronto con l'anno precedente. Gli unici dati utilizzabili a questo scopo sono quelli relativi agli incassi (Tab. 2). Tuttavia l'entità delle entrate incassate anno per anno per ricerca e per tipologia di progetti fornisce solo il quadro della disponibilità immediata di finanziamenti, ma non permette di valutare quale sarà la disponibilità futura di risorse per la ricerca. Nel complesso le somme incassate sono in crescita, come si evince dal grafico seguente.

GRAFICO 2: INCASSI DA AUTOFINANZIAMENTO



1.1 – IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli atenei per il finanziamento delle spese correnti. Nel 2015, a livello di sistema universitario, il finanziamento si è mantenuto pressoché costante rispetto all'anno precedente. Gli elementi di novità sui criteri di assegnazione riguardano:

- la percentuale della quota base ripartita in base al parametro del costo standard per studente, innalzata dal 20% (nel 2014) al 25% (nel 2015);
- l'incremento al 20% della quota da ripartire su base premiale (nel 2014 pari al 18%), valorizzando i migliori risultati nella ricerca e nella didattica, la mobilità degli studenti e la partecipazione ai programmi Erasmus;
- per l'anno 2015, nessuna università può registrare una diminuzione delle risorse superiore al 2% rispetto al 2014 (il limite precedente era del 3,5%), mentre non viene fissato alcun limite per il miglioramento dei risultati.

Rispetto all'analoga assegnazione 2014 di FFO strutturale, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha complessivamente registrato una lieve flessione (-0.8%). Il decremento della quota base è stato comunque compensata dall'incremento di quella premiale.

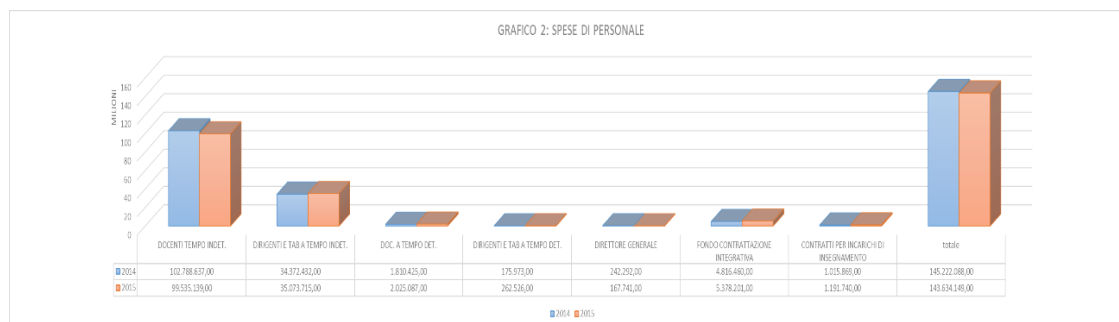
Anche in relazione alle altre assegnazioni si evince una contrazione delle risorse. A tutt'oggi non sono ancora stati attribuiti alcuni finanziamenti relativi al 2015 (es. tirocini curriculari).

FFO D.M. 335/2015	2015	2014	Differenza 2015-2014
art.			
1 Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi	1.500.000	1.500.000	-
2 Interventi quota base	107.672.557	110.985.656	- 3.313.099
- costo standard (25%)	27.507.506	22.530.207	
- quota storica (75%)	80.165.051	88.455.449	
3 Assegnazione quota premiale	36.406.342	32.490.271	3.916.071
a) 65% in base ai risultati della ricerca	24.733.250	23.555.398	
b) 20% sulle politiche di reclutamento	7.238.997	6.400.334	
c) 3% sui risultati della didattica (componente internaz)	2.100.162	2.534.539	
d) 12% risultati della didattica (studenti attivi)	2.333.933	-	
4 perequativo	436.699	2.191.565	- 1.754.866
5 chiamate e trasferimenti	-	-	-
8 diversamente abili	147.542	160.959	- 13.417
10 Interventi da disposizioni legislative (piano straordinario associati)	2.829.657	2.829.657	-
FFO STRUTTURALE	148.992.797	150.158.108	- 1.165.311
10 Interventi da disposizioni legislative			
- tirocini curriculari		139.289	- 139.289
- reclutamento ricercatori art 24 c 3 lett B) L240/2010	118.137		118.137
- borse post lauream	4.873.188	4.801.279	71.909
- fondo sostegno giovani	1.121.994	1.138.687	- 16.693
- programmazione triennale	1.073.438	1.127.629	- 54.191
- commissione per l'abilitazione scientifica			-
- integrazione maternità assegnisti di ricerca	88.541	150.114	- 61.573
- piano lauree scientifiche			-
11 interventi straordinari	220.000	400.000	- 180.000
- Assegnazione Programma Giovani Ricercatori Montalcini DM 486 del 11/11/11 / Vitale Ilio		275.874	
ALTRE ASSEGNAZIONI	7.495.298	7.756.998	- 1.546.173
TOTALE	156.488.095	157.915.106	- 2.711.484

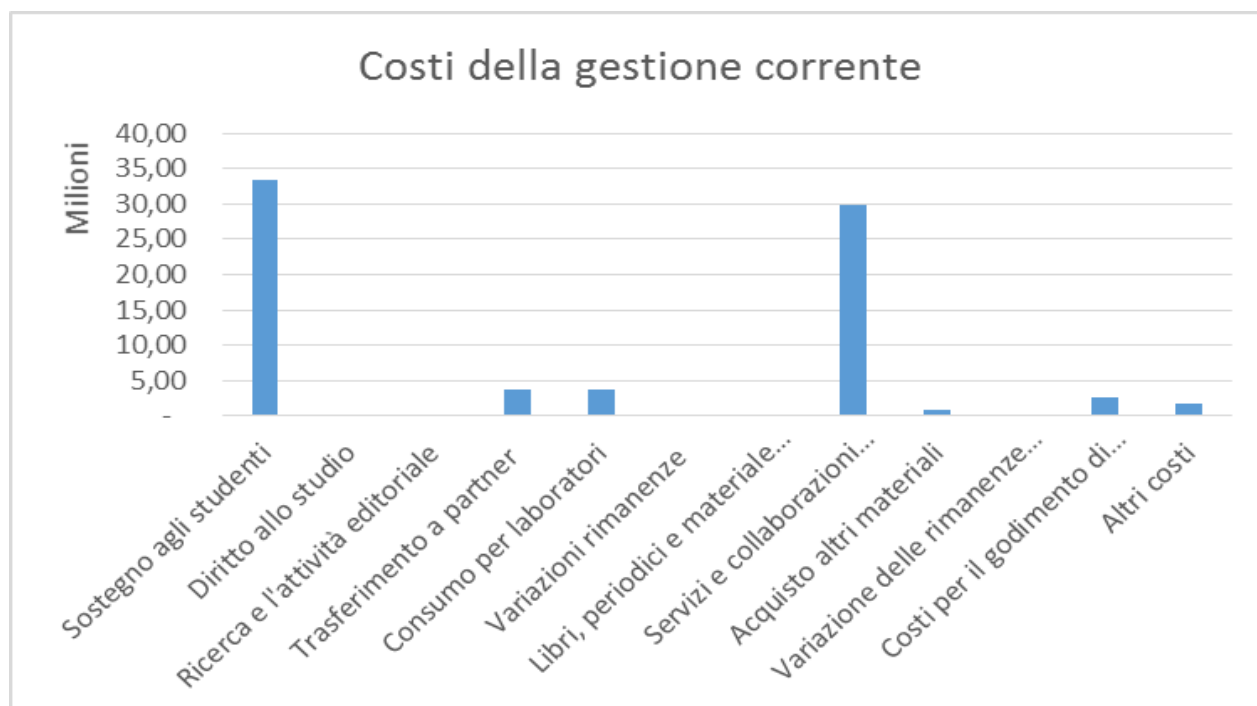
2. COSTI

Il costo per le risorse umane rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa degli oneri del conto economico e tuttavia risulta in contrazione nel 2015 rispetto al 2014.

Si riassumono nel grafico seguente i dati ricavati dalla banca dati ministeriale Proper per le spese di personale:



Dopo il costo del personale, la seconda maggiore tipologia di costi è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture. Di seguito sono rappresentati i costi della gestione corrente per tipologia.



3. INDICATORI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio.

I valori degli indicatori MIUR sono riportati nella tabella seguente:

INDICATORI MINISTERIALI (PROPER)	2015	2014	2013
Spese di personale su FFO e tasse nette	72,39%	72,66%	77,26%
Indebitamento	2,84%	2,84%	3,6%
Indice di sostenibilità finanziaria	1,11%	1,1%	1,04%

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economica-finanziaria e patrimoniale delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori: spese di personale, indebitamento e sostenibilità economico finanziaria (ISEF).

L'indicatore 'spese di personale' è calcolato come rapporto tra le spese fisse e accessorie sostenute per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ovvero finanziamenti ministeriali più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento da non superare è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' della spesa per il personale dell'Ateneo evidenziando la quota di 'ricavi stabili' assorbita dalle stesse e la quota disponibile per il sostenimento delle altre spese. L'incidenza di spese di personale sulle entrate complessive mostra un trend "virtuoso" passando da 77.26% nel 2013 al 72.39% nel 2015.

L'indice di indebitamento è calcolato rapportando l'importo dell'ammortamento annuo (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend "virtuoso" di decrescita.

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A/B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, Fondo di programmazione Triennale, Contribuzione netta studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dalle Spese di personale e Oneri di ammortamento. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend "virtuoso" attestandosi al 1,11.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli Atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turn-over annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti organico complessivamente disponibile per il sistema, viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, l'ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organici ministeriali per le assunzioni del personale poiché è considerato virtuoso nella gestione della spesa.

Nell'anno 2016, infatti, in base ai valori consuntivi dell'anno 2015, il range possibile di riattribuzione di punti organico è variato da un minimo pari al 30% ad un massimo del 110% delle cessazioni verificatesi nel corso dell'anno precedente ed all'Ateneo di Roma "Tor Vergata" sono stati riattribuiti 23,19 P.O. pari al 53,94% delle cessazioni 2015, livello superiore alla percentuale di turn-over del 60% prevista per il sistema nell'anno di riferimento.